



# Piano Triennale Offerta Formativa

IIS MAZZONE ROCCELLA IONICA

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS MAZZONE  
ROCCELLA IONICA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
16/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7129 del  
12/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
16/12/2019 con delibera n. 175*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'IIS "PIETRO MAZZONE" nasce nell'anno scolastico 2017/2018 dal piano di riordino tra il Liceo Scientifico "Pietro Mazzone" e l'Istituto Tecnico Industriale "Ettore Maiorana", entrambi con sede a Roccella Jonica. I due istituti sono situati nel centro di Roccella Jonica, cittadina che dista 116 km da Reggio Calabria e 70 km da Catanzaro, capoluogo di regione. L'ufficio di dirigenza, l'archivio e gli uffici di segreteria si trovano presso la sede del Liceo Scientifico sita in via F. Cilea.

### TAPPE FONDAMENTALI DELLA STORIA DEL LICEO SCIENTIFICO "PIETRO MAZZONE"

1974/75	diventa scuola autonoma (inizialmente sezione staccata del Liceo Zaleuco di Locri)
1989/90	viene attivato l'insegnamento della Matematica secondo il P.N.I. (sperimentazione dell'autonomia organizzativa e didattica avviata dal Ministero della Pubblica Istruzione)
1990/91	viene introdotto l'insegnamento della Seconda Lingua Straniera (sperimentazione dell'autonomia organizzativa e didattica avviata dal Ministero della Pubblica Istruzione)
2000/2001	assume la denominazione di Istituto d'Istruzione Superiore "P. Mazzone" con l'accorpamento dell' I.T.C. di Monasterace (dimensionamento degli istituti scolastici)
2006	si trasferisce nella sede attuale in via F. Cilea

2011/2012	viene attivato l'indirizzo SCIENZE APPLICATE
dal 2012/13 al 2016/2017	viene affidato a reggenza assumendo la denominazione di Liceo scientifico "P. Mazzone" (alla scuola viene accorpato, a causa del nuovo dimensionamento della rete scolastica previsto dalla legge n. 111/2011, il Liceo Scientifico di Gioiosa Jonica)
2018/2019	ottiene l'assenso dalla Città Metropolitana per l'attivazione del LICEO LINGUISTICO (Nuovo Indirizzo)

**TAPPE FONDAMENTALI DELLA STORIA DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "ETTORE MAIORANA"**

1970	diventa, da sezione staccata dell'Istituto Tecnico Industriale "A. Panella" di R.C., scuola autonoma con il solo indirizzo MECCANICA
1973/74	viene attivato l'indirizzo ELETTROROTECNICA
1982/83	viene attivato l'indirizzo TECNOLOGIE ALIMENTARI
2000/2001	diventa Istituto Superiore d'Istruzione Tecnica costituito dall'ITI di Roccella Jonica e dall'ITA di Marina di Caulonia
2010-2011	vengono istituiti, con la riforma scolastica, per conversione delle specializzazioni dell'ITI, i seguenti indirizzi: MECCANICA E MECCATRONICA, ELETTRONICA ED ELETTROROTECNICA, AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
2012/2013	diventa, a seguito di dimensionamento scolastico, sede associata dell'IIS Zanotti Bianco con sede legale a Marina di Gioiosa Jonica
2013/2014	vengono introdotti gli indirizzi CHIMICA E MATERIALI e TRASPORTI E LOGISTICA ed eliminato l'indirizzo AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

<b>2018/2019</b>	viene istituito l'indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE e attivato il CORSO SERALE DI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
<b>2019/2020</b>	viene attivato il CORSO SERALE SISTEMA MODA

### **Popolazione scolastica**

Il bacino di utenza dell'IIS Mazzone comprende ben trentadue comuni, da Bianco fino a Guardavalle, situati sia sul litorale Jonico che nelle zone dell'entroterra.

Il contesto socio - economico e culturale di provenienza degli alunni rispecchia l'economia del territorio, condizionata nel suo sviluppo dalla mancanza di una cultura d'impresa. La scuola opera su un territorio caratterizzato da un elevato tasso di disoccupazione, di emigrazione e di immigrazione. Attualmente si rileva una limitata presenza di studenti con cittadinanza non italiana. La cittadina di Roccella Jonica, sebbene distante dalle sedi universitarie della Calabria, vanta numerose Associazioni impegnate nella realizzazione di attività e manifestazioni culturali e sportive.

### **Vincoli**

L'elevato numero di scuole secondarie di primo grado che costituiscono il bacino di provenienza degli alunni, con le inevitabili differenze dell'impostazione didattica e dei livelli di preparazione di base, richiede particolare attenzione nella fase di programmazione didattico-educativa, soprattutto nel primo biennio, per garantire la promozione culturale e il successo scolastico e formativo. Gli studenti pendolari incontrano, inoltre, considerevoli difficoltà nella partecipazione alle attività che si svolgono in orario extracurricolare a causa di carenza nei mezzi di trasporto, specialmente per quanto attiene ai paesi dell'entroterra.

### **Risorse economiche e materiali**

### **OPPORTUNITÀ**

Le risorse economiche dipendono dal contributo volontario delle famiglie, dai finanziamenti provenienti dalla Regione e dallo Stato e dai fondi strutturali Europei.

Il Liceo Scientifico ospita una popolazione scolastica di 241 alunni, la maggior parte dei quali pendolari. La struttura, di recente costruzione, moderna e funzionale, con aule luminose e spaziose, alcune attrezzate con Lim, è dotata di un'Aula Magna, di laboratori (laboratorio di Scienze, laboratorio di Fisica, laboratorio Linguistico multimediale, laboratorio di Informatica), di una Flipped classroom, di una biblioteca e di una palestra.

L'Istituto Tecnico Industriale ospita una popolazione scolastica di 506 alunni (diurno: 432; serale:74), la maggior parte dei quali pendolari. L'Istituto è composto da due grandi edifici, moderni e ben attrezzati, che ospitano le classi dei vari indirizzi. La scuola dispone di laboratori di Meccanica, Elettrotecnica, Chimica, Nautica, Fisica e Disegno, Meccanica e Informatica e di una palestra.

## VINCOLI

L'IIS P. Mazzone, pur dotato di rete wireless, non è sufficientemente attrezzato di postazioni multimediali (LIM e postazioni PC).

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IIS MAZZONE ROCCELLA IONICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RCIS03800B

<b>Indirizzo</b>	VIA FRANCESCO CILEA, SNC, 89047 - 89047 ROCCELLA IONICA
<b>Telefono</b>	0964048025
<b>Email</b>	RCIS03800B@ISTRUZIONE.IT
<b>Pec</b>	RCIS03800B@PEC.ISTRUZIONE.IT
<b>Sito WEB</b>	www.iismazzone.it

❖ "P.MAZZONE" ROCCELLA - (PLESSO)

<b>Ordine scuola</b>	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
<b>Tipologia scuola</b>	LICEO SCIENTIFICO
<b>Codice</b>	RCPS03801T
<b>Indirizzo</b>	VIA F. CILEA S.N.C. ROCCELLA IONICA 89047 ROCCELLA IONICA

**Edifici**

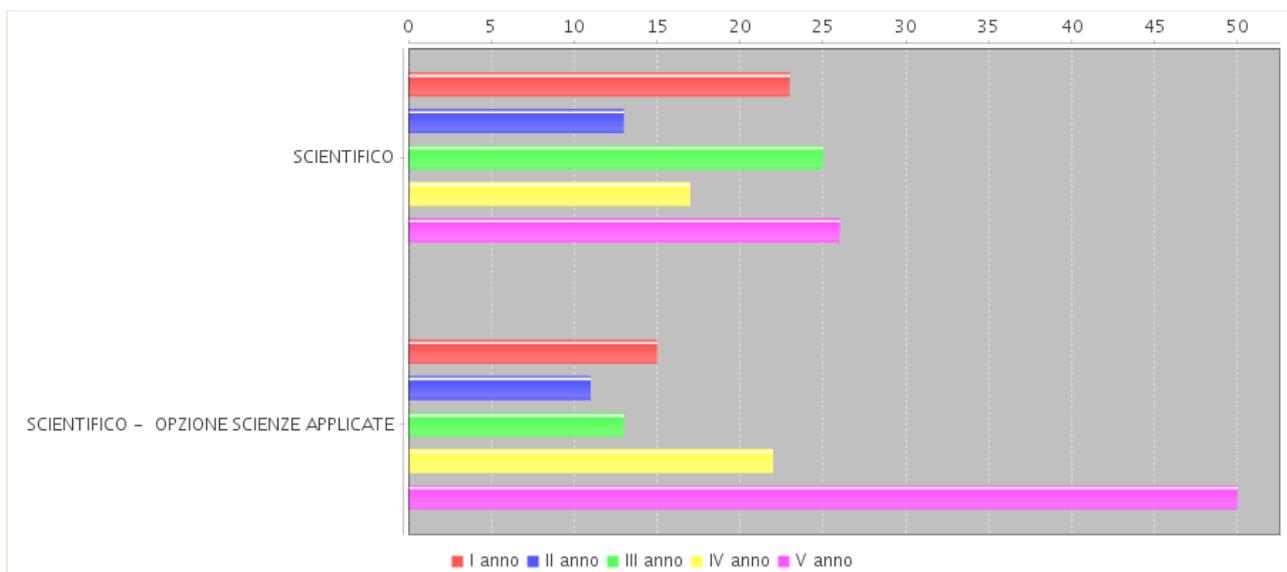
- Via cilea SNC - 89047 ROCCELLA IONICA  
RC

**Indirizzi di Studio**

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE  
APPLICATE

**Totale Alunni** 215

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



❖ **ITI MAZZONE ROCCELLA (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

**Tipologia scuola**

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**

**Codice**

**RCTF03801X**

**Indirizzo**

**VIA E. FERMI - 89047 ROCCELLA IONICA**

**Edifici**

- Via fermi SNC - 89047 ROCCELLA IONICA RC
- Via Enrico Fermi SNC - 89047 ROCCELLA IONICA RC
- Via ENRICO FERMI SNC - 89047 ROCCELLA IONICA RC

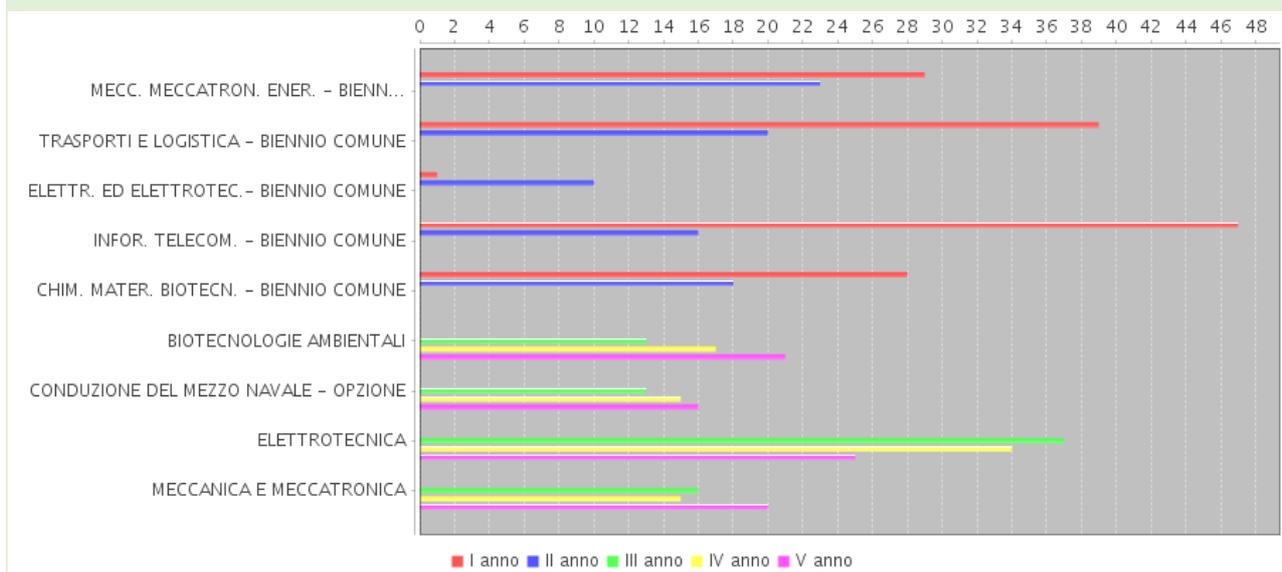
**Indirizzi di Studio**

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- ELETTROTECNICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

**Totale Alunni** **473**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**❖ ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO SERALE (PLESSO)**

**Ordine scuola** **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

**Tipologia scuola** **ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**

**Codice** **RCTF038508**

**Indirizzo** **- ROCCELLA IONICA**

**Indirizzi di Studio**

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- ELETTROTECNICA

**Approfondimento**



**ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO SERALE**

**Codice Meccanografico** RCTF038508

**Ordine Scuola** SCUOLA SECONDARIO II GRADO

**Indirizzo:** -ROCCELLA IONICA

**Tipologia:** ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**Indirizzo di studi:** ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA

**Numero alunni:** 55

**ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO SERALE**

**Codice Meccanografico** RCTF038508

**Ordine Scuola** SCUOLA SECONDARIO II GRADO

**Indirizzo:** -ROCCELLA IONICA

**Tipologia:** ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**Indirizzo di studi:** SISTEMA MODA

**Numero alunni:** 19

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	4

	Disegno	1
	Elettrotecnica	3
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	4
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Nautico	3
	broadcasting	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
	spazio polifunzionale	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	174
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	Lim presenti nelle aule	15

## Approfondimento

Il laboratorio didattico tiene conto dei più recenti sviluppi della ricerca sull'apprendimento/insegnamento, che sottolineano la differenza tra l'insegnamento come attività del docente e l'apprendimento quale attività dell'alunno.

La scuola ha il compito di avviare le generazioni future alla cultura tradizionale e di attivare in loro processi di sviluppo e di adattamento alle nuove sfide che la società pone. A tale scopo gli alunni devono condividere le proprie esperienze con altri, ma devono anche sviluppare percorsi autonomi con attività personali. L'offerta formativa è rivolta, quindi, verso l'imparare ad imparare, la produzione di idee personali, la ricerca di diverse soluzioni ad un quesito e lo sviluppo del pensiero creativo.

Sperimentare personalmente l'apprendimento e vedere come apprendono gli alunni: questo è ciò che caratterizza il laboratorio didattico come luogo di apprendimento e questo è il fine che ha spinto la nostra scuola a procedere nell'attivazione di tutti i laboratori presenti nell'Istituto e anche di un un modernissimo Laboratorio di Navigazione marittima simulata, manovra e carico ( grazie alla presenza del simulatore) e di un'Unità da diporto con propulsione meccanica e velica, adibita ad esercitazioni marinaresche, rappresentata dall'imbarcazione "Blue Pearl", ormeggiata presso il Porto Maria S.S . delle Grazie" di Roccella Ionica.

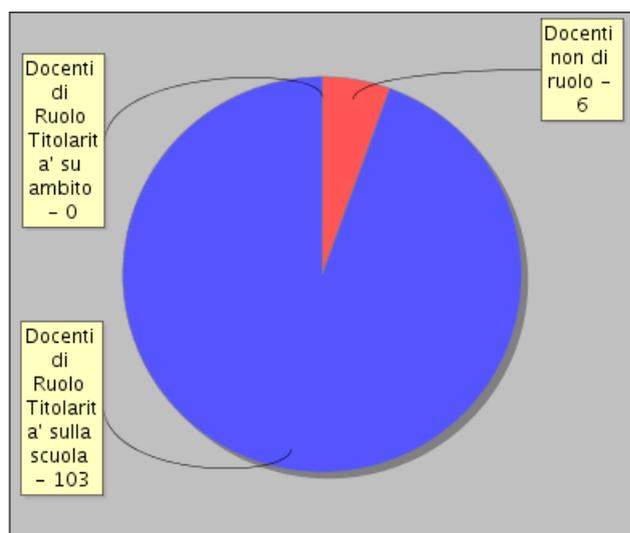
Medesimo fine ha il laboratorio di broadcasting, un laboratorio di multimedialità e multicanalità che consente di conoscere e studiare i media e di diventare media makers, creatori cioè di linguaggi mediali (programmi radiofonici, cortometraggi, video, spot pubblicitari ecc..).

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	80
Personale ATA	31

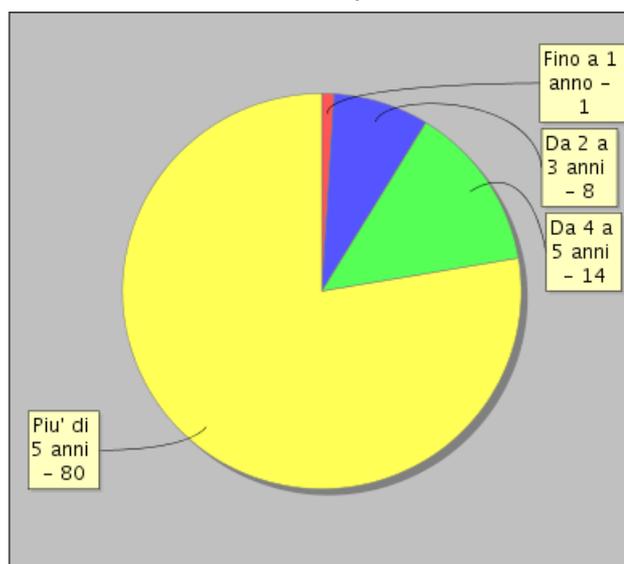
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 6
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 80

## Approfondimento

La scuola beneficia di una sostanziale stabilità del personale scolastico.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Obiettivo fondamentale dell'IIS "P. Mazzone" è formare giovani capaci di esercitare a pieno i propri diritti e doveri di cittadini, disponendo delle competenze per adattarsi in modo flessibile ad una realtà globalizzata e in costante evoluzione (MISSION).*

*L'istituto vuole essere nel futuro una comunità aperta e un luogo d'innovazione, centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani, un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale, economica e culturale, tenendo sempre presenti l'equità degli esiti, la valorizzazione delle eccellenze e il successo scolastico (VISION).*

*Tali obiettivi saranno perseguiti, a medio termine, attraverso una maggiore integrazione tra la scuola e il territorio e una sinergica utilizzazione delle potenzialità presenti nell'istituto (culturali, economico-sociali, istituzionali, ecc.), come anche attraverso una incisività nella formazione dei giovani e una conseguente crescita e valorizzazione del territorio stesso. A lungo termine, invece, gli obiettivi saranno perseguiti attraverso la modernizzazione della scuola e la ridefinizione continua del curriculum come risposta alle nuove esigenze culturali e sociali e l'utilizzazione e valorizzazione di metodologie didattiche innovative e sperimentali.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

**Traguardi**

Ridurre la percentuale di studenti collocati in fasce basse del 10-20% nell'arco del triennio.



**Priorità**

Valorizzare le eccellenze.

**Traguardi**

Incrementare del 10% il numero degli alunni collocati in fascia alta.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

**Traguardi**

Allineare i punteggi delle prove standardizzate con quelli delle medie regionali e/o nazionali.

**Priorità**

Colmare la disparità dei punteggi dentro le classi

**Traguardi**

Riportare alla media nazionale l'indice di variabilità dei punteggi dentro le classi

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

La scuola, nell'ottica del miglioramento e in coerenza con la MISSION e la VISION, si propone di valorizzare non solo lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, ma anche, in relazione ai risultati scolastici, di ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico, valorizzare le eccellenze e migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



10 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

11 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ TOP QUALITY

#### Descrizione Percorso

Il percorso si articola attraverso attività volte sia al raggiungimento degli obiettivi minimi di conoscenza, che al potenziamento delle competenze di base e delle competenze chiave di cittadinanza. A tal fine verranno avviati itinerari didattici rispondenti ai bisogni degli studenti in un contesto di apprendimento personalizzato. Verrà favorita la collaborazione tra i diversi ordini di scuola (orientamento in entrata) e saranno programmate attività di orientamento in uscita. Massimo spazio verrà dato alla collaborazione con enti e agenzie operanti nel territorio.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creare un progetto didattico di Istituto con obiettivi da raggiungere e risultati attesi evidenziati.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare le eccellenze.

"Obiettivo:" Promuovere l'adozione di misure per migliorare la funzione

formativa della valutazione, la trasparenza, la correttezza delle comunicazioni a studenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

**"Obiettivo:"** Programmare contenuti e verifiche per classi parallele.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Articolare percorsi didattici rispondenti ai bisogni degli alunni e incrementare l'inclusione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

**"Obiettivo:"** Realizzare attività su temi interculturali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

**"Obiettivo:"** Promuove tra gli insegnanti una cultura e una formazione adeguata a riconoscere i bisogni educativi degli studenti e a mettere in

atto strategie adegu

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare le eccellenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Stabilire relazioni di collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola in modo da favorire la progettazione verticale del curricolo

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare le eccellenze.

**"Obiettivo:"** Creare una rete con le scuole secondarie di primo grado che consenta di operare scelte di continuità didattica per gli studenti in ingresso.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare le eccellenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**



**"Obiettivo:"** Implementare i rapporti di collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

**"Obiettivo:"** Predisporre progetti che prevedano il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie nelle attività scolastiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

**"Obiettivo:"** Migliorare i mezzi di comunicazione con le famiglie anche attraverso la predisposizione di incontri con i docenti per presentare le attività.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO EXTRACURRICOLARE/SPORETELLO  
DIDATTICO**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

**Responsabile**

I docenti delle discipline coinvolte nelle attività di recupero

**Risultati Attesi**

Diminuire i debiti formativi e ridurre la percentuale degli studenti collocati in fasce basse.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni

**Responsabile**

I docenti delle materie letterarie, linguistiche, matematico-scientifiche e delle materie di indirizzo.

**Risultati Attesi**

Potenziare gli studenti delle fasce più alte attraverso la partecipazione a concorsi, olimpiadi, corsi e seminari relativi alle diverse discipline.

---

### ❖ INVALSI PER NOI

#### Descrizione Percorso

Verrà favorita la partecipazione alle prove standardizzate nazionali attraverso attività di sensibilizzazione come distribuzione di materiale informativo e formativo e somministrazione di simulazioni delle prove. Le strategie per il miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove Invalsi si concentreranno su scelte didattiche che, tenendo conto dei reali bisogni degli studenti, dei metodi, dei mezzi e dei tempi, proporranno attività basate sulla didattica per competenze e sulla didattica digitale per un approccio multidisciplinare e cooperativo dell'apprendimento.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creare un progetto didattico di Istituto con obiettivi da raggiungere e risultati attesi evidenziati.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare le eccellenze.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

"Obiettivo:" Promuovere l'adozione di misure per migliorare la funzione formativa della valutazione, la trasparenza, la correttezza delle comunicazioni a studenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

**"Obiettivo:"** Programmare contenuti e verifiche per classi parallele.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Colmare la disparità dei punteggi dentro le classi

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Adeguare tecnologicamente gli spazi didattici alle metodologie innovative da sperimentare

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Articolare percorsi didattici rispondenti ai bisogni degli alunni e incrementare l'inclusione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i risultati delle prove standardizzate.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Colmare la disparità dei punteggi dentro le classi

**"Obiettivo:"** Realizzare attività su temi interculturali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Valorizzare le eccellenze.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i risultati delle prove standardizzate.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Colmare la disparità dei punteggi dentro le classi

**"Obiettivo:"** Promuove tra gli insegnanti una cultura e una formazione

adeguata a riconoscere i bisogni educativi degli studenti e a mettere in atto strategie adeguate.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Colmare la disparità dei punteggi dentro le classi

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Stabilire relazioni di collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola in modo da favorire la progettazione verticale del curriculum

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Colmare la disparità dei punteggi dentro le classi



**"Obiettivo:"** Creare una rete con le scuole secondarie di primo grado che consenta di operare scelte di continuita' didattica per gli studenti in ingresso.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Colmare la disparità dei punteggi dentro le classi

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Predisporre progetti che prevedano il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie nelle attività scolastiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

**"Obiettivo:"** Migliorare i mezzi di comunicazione con le famiglie anche attraverso la predisposizione di incontri con i docenti per presentare le

attività'.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INFORMAZIONE/PREPARAZIONE/SIMULAZIONE  
PROVE INVALSI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti

**Responsabile**

Referente prove Invalsi e docenti.

**Risultati Attesi**

Aumentare i punteggi delle prove standardizzate nelle discipline Italiano e Matematica (secondo e quinto classi), Inglese (quinto classi), allineandoli a quelli regionali e nazionali e ridurre l'indice di variabilità dei punteggi dentro le classi riportandolo a quello nazionale.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'IIS "P. Mazzone" si propone di avviare percorsi innovativi che ne caratterizzano il modello organizzativo come anche le pratiche didattiche. In coerenza con i bisogni formativi rilevati in seguito ad autovalutazione interna dell'Istituto, la scuola si impegna ad istituire un modello di organizzazione basato sul miglioramento della



comunicazione interna ed esterna al fine di ottenere un clima cooperativo e stimolante e una proficua collaborazione delle famiglie e dei soggetti esterni. Nell'ambito delle pratiche didattiche, la scuola intende avviare percorsi di didattica come Debate, per l'acquisizione di competenze trasversali (life skills) e curricolari, Book in Progress, caratterizzato da un coinvolgimento attivo dei docenti, nella creazione di contenuti didattici, e degli studenti nel processo di apprendimento, e Didattica Laboratoriale attraverso cui lo studente si appropria delle conoscenze nel contesto in cui si adoperano sostituendo il sapere con il saper fare nello svolgimento di compiti significative e utili.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

La scuola si prefigge di attivare percorsi di gestione dei conflitti per il miglioramento dei livelli di comunicazione interna ed esterna.

### **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'offerta formativa dell'IIS "P. Mazzone" si baserà sulla creazione di ambienti di apprendimento anche non convenzionali attraverso lo svolgimento di attività didattiche alternative e non formali. L'innovazione metodologica e didattica riguarderà l'uso della didattica digitale e la creazione di spazi dedicati all'apprendimento/potenziamento delle discipline linguistiche, matematico-scientifiche e tecniche.

### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola si propone di partecipare a progetti di rete e collaborazione esterna (Università, scuole superiori di primo grado, scuole superiori di secondo grado, enti, ordini professionali, aziende, associazioni esterne) per la gestione concordata delle risorse per il consolidamento dei rapporti già esistenti fra scuola e territorio e per il miglioramento dell'Offerta Formativa.

## **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**



---

**Rete Avanguardie educative**

---

**Altri progetti**

---

Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING

E-twinning

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

"P.MAZZONE" ROCCELLA -

RCPS03801T

#### **A. SCIENTIFICO**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

##### **Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## **B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

### **Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**

### **ISTITUTO/PLESSI**

### **CODICE SCUOLA**

ITI MAZZONE ROCCELLA

RCTF03801X

ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO  
SERALE

RCTF038508

### **A. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

## **B. CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
  - cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
  - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
  - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

### **C. ELETTROTECNICA**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

## **Approfondimento**

Il corso serale dell'ITI MAZZONE di Roccella Jonica, codice meccanografico RCTF038508, preve i seguenti indirizzi di studio:

ELETTRONICA ED ELETTROROTECNICA - BIENNIO COMUNE

ELETTROROTECNICA

SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

## **INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

**"P.MAZZONE" ROCCELLA - RCPS03801T**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**
**QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"P.MAZZONE" ROCCELLA - RCPS03801T**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**
**QO SCIENTIFICO-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**ITI MAZZONE ROCCELLA RCTF03801X**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
**QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ITI MAZZONE ROCCELLA RCTF03801X**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECCANICA E MECCATRONICA**
**QO MECCANICA E MECCATRONICA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITI MAZZONE ROCCELLA RCTF03801X**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
**QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ITI MAZZONE ROCCELLA RCTF03801X**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
**QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ITI MAZZONE ROCCELLA RCTF03801X**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTROTECNICA**
**QO ELETTROTECNICA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITI MAZZONE ROCCELLA RCTF03801X**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
**QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ITI MAZZONE ROCCELLA RCTF03801X**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**
**QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITI MAZZONE ROCCELLA RCTF03801X**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
**QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

## Approfondimento

QUADRO ORARIO CORSO SERALE "ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA" E "SISTEMA  
MODA"

		<b>CORSO SERALE - ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA (BIENNIO COMUNE)</b>				
DISCIPLINE		I	II	III	IV	V

Lingua e letteratura italiana	3	3	0	0	0
Storia	0	1	0	0	0
Diritto ed economia	0	2	0	0	0
Lingua inglese	2	2	0	0	0
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	0	0	0
Matematica	3	3	0	0	0
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	0	0	0
Tecnologie informatiche	3 (2)	3 (2)	0	0	0
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	0	0	0	0
Scienze integrate (Chimica)	2 (1)	2 (1)	0	0	0
Scienze e tecnologie applicate	3	3	0	0	0
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>23 (5)</b>	<b>23 (4)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		<i>Le ore tra parentesi sono di esercitazioni in compresenza</i>			
		<b>CORSO SERALE - ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA</b>			
<b>DISCIPLINE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	0	0	3	3	3
Lingua inglese	0	0	2	2	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	0	0	2	2	1

Matematica	0	0	3	3	3
Religione Cattolica o attività alternative	0	0	1	1	1
Elettronica ed Elettrotecnica	0	0	4(2)	5(2)	5(2)
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	0	0	4(2)	4(2)	4(2)
Sistemi automatici	0	0	4(2)	4(2)	3(2)
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	0	0	23(6)	23(6)	23(6)
		<i>Le ore tra parentesi sono di esercitazioni in compresenza</i>			
		<b>CORSO SERALE - SISTEMA MODA (BIENNIO COMUNE)</b>			
<b>DISCIPLINE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	3	3	0	0	0
Storia	0	1	0	0	0
Diritto ed economia	0	2	0	0	0
Lingua inglese	2	2	0	0	0
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)	0	0	0
Matematica	3	3	0	0	0
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	0	0	0
Tecnologie informatiche	3(2)	3(2)	0	0	0

Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	0	0	0	0
Scienze integrate (Chimica)	2 (1)	2 (1)	0	0	0
Scienze e tecnologie applicate	3	3	0	0	0
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>23 (5)</b>	<b>23 (4)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Le ore tra parentesi sono di esercitazioni in compresenza</i>					

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

IIS MAZZONE ROCCELLA IONICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Elaborazione del curricolo Il CURRICOLO dell'IIS "P. Mazzone" è frutto di una progettazione organica e integrata a vari livelli che si è avvalsa della collaborazione e dell'interazione di diversi attori interni ed esterni all'istituzione scolastica. La progettazione interna è scaturita dal lavoro sinergico e dal contributo costruttivo dei dipartimenti, dei consigli di classe, delle commissioni e dei singoli docenti che hanno operato tenendo conto della pertinenza delle scelte effettuate rispetto al profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale e dell'ITI, della rilevanza sociale e culturale dei contenuti scelti, degli interessi e dei bisogni formativi degli studenti, delle nuove disposizioni ministeriali (in particolare in materia di Valutazione, Esami di Stato, Cittadinanza e Costituzione e Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) e delle sollecitazioni di innovazione didattica proposte dal MIUR. Per la progettazione esterna la scuola ha promosso una serie di incontri con Enti, Associazioni e Istituzioni presenti sul territorio ai fini di 1) rilevare i bisogni formativi del territorio 2) progettare, attraverso una azione congiunta, percorsi formativi rispondenti alle specifiche esigenze degli alunni, alle richieste e alle attese delle famiglie, alle finalità e agli obiettivi del PTOF. Il Progetto Educativo e Formativo dell'IIS P. Mazzone: specificità Obiettivo primario dell'istruzione è la formazione dell'uomo e del cittadino, nel pieno

riconoscimento del diritto allo studio e all'educazione sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e dalla Costituzione Italiana. In questa prospettiva il progetto educativo e formativo del IIS "P. Mazzone" è finalizzato alla crescita globale (cognitiva, affettiva, culturale e sociale) di soggetti liberi, consapevoli e responsabili, capaci di trasformare i SAPERI in SAPERE e CULTURA, di elaborare una propria identità e di esercitare una cittadinanza attiva sulla base dei valori delle pari opportunità, della solidarietà, del confronto con l'"altro", dell'inclusione. Scelte didattiche L'offerta formativa della scuola, che vanta in campo educativo e didattico una lunga tradizione aperta alla ricerca, all'innovazione e alla sperimentazione di metodologie sempre più efficaci e all'avanguardia, si configura nell'adozione di:

- UNA DIDATTICA CENTRATA SULLO STUDENTE intesa a favorire il coinvolgimento attivo e la diretta corresponsabilità dei giovani nel loro processo di formazione;
- UNA DIDATTICA CHE PRIVILEGIA LA MODULARITÀ E LA PLURIDISCIPLINARITÀ nella convinzione che un apprendimento fondato su un asse coerente di obiettivi e metodi e focalizzato sui nuclei fondanti delle diverse discipline come pure il confronto tra i vari saperi siano le modalità chiave per la crescita e la formazione della persona in tutte le sue 'dimensioni';
- UNA DIDATTICA DI PROCESSO che costruisce l'attività didattica attraverso passaggi il più possibile progressivi e coerenti sulla base dell'osservazione sistematica dei processi di apprendimento;
- UNA DIDATTICA OPERATIVA mediante l'utilizzo dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari, l'esercizio alla lettura e all'analisi di testi e documenti, la cura dell'esposizione in relazione al linguaggio specifico, agli strumenti, alla tipologia espressiva, l'applicazione del metodo scientifico attivando processi di osservazione, analisi, ipotesi e generalizzazione, l'uso di strumenti tecnologici-informatici a supporto dello studio e della ricerca;
- UNA DIDATTICA DI STIMOLO AL PENSIERO CRITICO che, attraverso l'attualizzazione degli argomenti / delle tematiche proposte, la ricostruzione della dimensione storico-culturale dei fenomeni e dei processi che hanno concorso e concorrono alla specificità del patrimonio culturale quale identità di un popolo, la documentazione, la discussione e il confronto, promuove le capacità di argomentazione, di documentazione, di rielaborazione e di valutazione personale e critica;
- UNA DIDATTICA LABORATORIALE per coniugare il SAPERE con il SAPER FARE, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza attraverso la ricerca, l'approfondimento e lo svolgimento di compiti significativi, anche riferiti a situazioni problematiche (problem solving);
- UNA DIDATTICA COLLABORATIVA che, avvalendosi dell'approccio cooperativo, coinvolge attivamente lo studente nel processo di apprendimento, consentendogli di gestire e organizzare, insieme ad altri studenti, esperienze formative motivanti (cooperative learning, lavori di gruppo, peer tutoring);
- UNA DIDATTICA ORIENTATIVA E INCLUSIVA

che, in considerazione delle differenze della persona, nella molteplicità delle sue dimensioni individuali (cognitive e affettive) e sociali, promuove negli studenti la piena consapevolezza delle proprie capacità, dei propri bisogni, dei propri punti di forza e di debolezza mediante l'esplicitazione puntuale, all'inizio di ogni attività didattica, dell'obiettivo/degli obiettivi da raggiungere e delle competenze attese e l'utilizzo delle rubriche di valutazione, e attua percorsi flessibili, integrati e personalizzati capaci di coniugare l'insegnamento indirizzato a tutta la classe con quello individualizzato secondo le reali peculiarità degli alunni. Definizione degli standard minimi di apprendimento (obiettivi minimi) in termini di conoscenze, abilità e competenze Ai fini di un apprendimento/insegnamento strutturato, dinamico e flessibile, sono stati definiti, nella programmazione per classi parallele, gli standard minimi di riferimento in termini di conoscenze, abilità e competenze per tutte le discipline, personalizzati nelle programmazioni delle singole discipline in relazione agli obiettivi di apprendimento: • Conoscere i contenuti essenziali della disciplina • Essere in grado di: □ esprimersi sia nella produzione scritta che orale in una forma semplificata sul piano morfo - sintattico ma nel complesso chiara e corretta □ operare scelte lessicali appropriate anche se semplici soprattutto nell'uso del linguaggio specifico □ applicare regole e procedure fondamentali nello svolgimento di compiti semplici □ cogliere i concetti chiave degli argomenti e delle tematiche proposte, riorganizzare contenuti semplici □ operare, in riferimento ad argomenti noti, collegamenti essenziali Definizione e articolazione dei contenuti disciplinari L'individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti e l'articolazione dei contenuti in unità di apprendimento per le prime e le seconde classi del primo biennio e in percorsi didattici o unità di apprendimento per le prime e le seconde classi del secondo biennio e le quinte classi sono i criteri di riferimento adottati dal nostro istituto in quanto considerati funzionali ad un lavoro educativo-didattico rispondente a principi di razionalità, flessibilità, gradualità e modularità. Modalità per la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento attraverso il ricorso ad attività per gruppi di livello ( Recupero-Consolidamento-Potenziamento) Per favorire il successo scolastico e formativo e promuovere un apprendimento che tenga conto dei bisogni formativi degli alunni sono previste attività in itinere nel corso dell'anno scolastico per gruppi di livello, specificatamente: attività di recupero (livello basso/ medio- basso: profitto da scarso a mediocre), attività di consolidamento (livello medio: profitto sufficiente) e attività di potenziamento (livello medio-alto/alto: profitto da discreto ad eccellente). Tipologie e modalità per il recupero (orario curriculare ed extracurriculare) – Attività di potenziamento e consolidamento (orario curriculare) Gli interventi di recupero costituiscono parte integrante e permanente del percorso educativo - formativo

dell'istituto. La scuola, in coerenza con la normativa vigente, ha stabilito in merito tempi e modalità di attivazione, come di seguito riportato, prevedendo, nel caso in cui gli interventi vengano realizzati in itinere, attività di consolidamento e di potenziamento per gli alunni non destinatari dell'azione di recupero: **ATTIVITÀ CURRICULARI** □ **INTERVENTI DI RECUPERO IN ITINERE** (due tipologie): **TIPOLOGIA A** Ricorso da parte del docente della disciplina a strategie metodologiche e azioni di supporto quali: ripasso di argomenti particolarmente significativi del programma anche in riferimento alla preparazione delle verifiche/ interventi individualizzati/ascolto continuo degli alunni in difficoltà/semplificazione dei contenuti/correzione individuale degli esercizi. Tempi e destinatari: - fase iniziale dell'anno scolastico per tutti gli studenti che, sulla base dei risultati della valutazione diagnostica e della prima valutazione infraquadrimestrale, presentino livelli di preparazione non sufficienti (livello basso e medio- basso) a causa di carenze di base; - nel corso dell'anno scolastico per gli allievi per i quali si rilevi la presenza di lievi difficoltà operative tali da richiedere il supporto del docente in maniera, comunque, non sistematica durante lo svolgimento del percorso formativo. Verifica e valutazione: verifiche previste nell'ambito della ordinaria attività didattica. **TIPOLOGIA B** Attività di recupero di fasi significative del percorso didattico che comportino l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze specifiche attraverso una azione didattico-metodologica organica, strutturata e mirata. La realizzazione è prevista qualora: a) i livelli non sufficienti siano dovuti a carenze tali da poter essere colmate nel corso della ordinaria attività didattica; b) si ravvisi l'impossibilità di attivare interventi di recupero in orario extracurricolare (per esiguità del numero degli alunni o mancanza di risorse) o l'inopportunità della frequenza degli stessi da parte dello studente perché già destinatario di interventi di recupero in altre discipline. Obiettivi: • acquisire conoscenze, abilità e competenze disciplinari • superare le carenze di base e le difficoltà operative • acquisire un metodo di studio adeguato e autonomia operativa • migliorare la preparazione generale e recuperare motivazione e interesse Metodi e strumenti: interventi individualizzati per tipo di carenze e difficoltà; attività mirate all'acquisizione di un adeguato metodo di studio; uso di sussidi e supporti didattici; uso dei mezzi multimediali. Verifica e valutazione: verifica/che documentabile/i, cui lo studente ha l'obbligo di sottoporsi, da effettuare a conclusione degli interventi. Tempi: dopo scrutinio del primo quadrimestre e la seconda valutazione infraquadrimestrale. □ **ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO IN ITINERE** Obiettivi: • consolidare conoscenze, abilità e competenze specifiche • migliorare il metodo di studio • potenziare la motivazione allo studio della disciplina Destinatari: alunni non destinatari di interventi di recupero in itinere e che si attestano su livelli sufficienti (livello medio) di preparazione. Tempi: durante il corso dell'anno scolastico e in concomitanza con l'attuazione degli interventi

di recupero. Metodi e strumenti: attività mirate a consolidare conoscenze, abilità e competenze e a migliorare il metodo di studio; lavori di gruppo; uso dei mezzi multimediali. □ **ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO IN ITINERE**

Obiettivi: • approfondire le conoscenze acquisite • potenziare abilità e competenze, perfezionare il metodo di studio e migliorare l'autonomia operativa • accrescere la motivazione allo studio della disciplina Destinatari: alunni non destinatari di interventi di recupero in itinere e che si attestano su livelli di preparazione medio - alti e alti (valutazione da discreto ad eccellente). Metodi e strumenti: attività mirate a potenziare conoscenze, abilità e competenze, a perfezionare il metodo di studio e a migliorare l'autonomia operativa; lavori di gruppo e di ricerca; letture di approfondimento; uso dei mezzi multimediali. Tempi: durante il corso dell'anno scolastico e in concomitanza con l'attuazione degli interventi di recupero. □ **STUDIO AUTONOMO** Il ricorso alla modalità di recupero dello studio autonomo è previsto durante il corso dell'anno scolastico, qualora le difficoltà nell'apprendimento siano da addebitare ad una applicazione domestica inadeguata e siano superabili con un impegno più costante e responsabile; in tal caso il docente supporta lo studente fornendo indicazioni, chiarimenti, materiale didattico. L'efficacia della più responsabile applicazione domestica e il superamento delle difficoltà/carenze rilevate, vengono accertati mediante: a) le verifiche previste nell'ambito dell'ordinaria attività didattica nel corso del primo quadrimestre; b) verifica/che documentabile/i, cui lo studente ha l'obbligo di sottoporsi, nel corso del secondo quadrimestre. Tempi: dopo la prima e la seconda valutazione infraquadrimestrale e lo scrutinio del primo quadrimestre. Tale modalità rientra tra le tipologie di recupero previste per gli alunni con sospensione del giudizio. **ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI □ INTERVENTI DI RECUPERO IN ORARIO EXTRACURRICULARE** Gli interventi di recupero in orario extracurricolare vengono attivati 1) dopo lo scrutinio del primo quadrimestre e la seconda valutazione infraquadrimestrale 2) nel periodo di sospensione estiva delle lezioni per gli alunni con sospensione di giudizio. La realizzazione di tali interventi è prevista qualora le carenze evidenziate nella preparazione: a) riguardino materie di indirizzo; b) siano tali da rappresentare un serio ostacolo al processo di apprendimento e/o ritenute non colmabili nel corso dell'ordinaria attività didattica. Gli interventi, articolati in moduli di durata, di norma, non inferiore a 15 ore: • vengono realizzati da docenti interni disponibili o da docenti esterni (individuati nelle graduatorie ufficiali), per gruppi di studenti con carenze formative omogenee; • prevedono l'elaborazione di un progetto specifico calibrato sui bisogni formativi dell'alunno e l'accertamento del superamento delle carenze/difficoltà tramite verifica/che documentabile/i, cui lo studente ha l'obbligo di sottoporsi, da effettuare a conclusione degli interventi. L'attivazione degli stessi è vincolata alla

disponibilità di fondi e alla presenza, nel novero delle classi dell'istituto, del numero minimo di alunni necessario alla predisposizione di un corso di recupero (minimo 10 alunni), per cui, nel caso tali interventi non possano essere attivati, la famiglia è tenuta a provvedere autonomamente sulla base delle indicazioni fornite dagli insegnanti, fermo restando che tutti gli alunni con carenze saranno, comunque, destinatari di interventi di recupero individualizzati in orario curriculare nelle discipline interessate.

**SPORTELLO DIDATTICO** L'attivazione dello sportello didattico consiste in interventi di tutoraggio e assistenza in orario extracurriculare per gli studenti che evidenzino difficoltà, comunque non rilevanti, attribuibili anche ad un metodo di studio non adeguato. Le attività sono realizzate dal docente della disciplina o da altri docenti interni disponibili. Il superamento delle difficoltà/carenze rilevate viene accertato attraverso le verifiche previste nell'ambito dell'ordinaria attività didattica. Tempi: dopo lo scrutinio del primo quadrimestre e la seconda valutazione infraquadrimestrale. Modalità operative per favorire il raccordo tra scuola secondaria di primo grado-primo anno di scuola superiore di secondo grado e primo biennio-prima classe del secondo biennio Le modalità individuate sono le seguenti:

- predisporre un piano di lavoro differenziato e il più possibile individualizzato di recupero e di consolidamento del programma di scuola secondaria di primo /primo biennio
- favorire sul piano metodologico la continuità con le esperienze pregresse
- effettuare lezioni di facile comprensione e riassetare in itinere contenuti e strategie didattiche
- attivare strategie ed interventi integrativi per la strutturazione e il consolidamento dei prerequisiti e la rimozione di carenze e difficoltà
- perfezionare il metodo di studio attraverso un costante controllo dei procedimenti di lavoro (raccolta di dati, sistemazione, analisi, valutazione)
- guidare gli alunni a prendere consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, delle conoscenze, abilità e competenze acquisite per sviluppare la capacità di scelta e di orientamento.

Attività integrative, complementari e parascolastiche - Progetti La scuola, in considerazione dei bisogni degli alunni e delle famiglie, delle disposizioni normative nazionali e Europee, realizza attività integrative, complementari e parascolastiche e progetti annuali e pluriennali di alto valore formativo in collaborazione con le Istituzioni, gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio e il mondo del lavoro. L'istituto, inoltre, promuove una serie di azioni che accompagnano lo studente dal momento della scelta dell'indirizzo di studio d'istruzione superiore al momento della scelta universitaria attraverso un percorso di orientamento in entrata e un percorso di orientamento in uscita ( cfr. Allegati Progetto di orientamento in entrata- Progetto di orientamento in uscita).

**ALLEGATO:**

PROGETTO ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA.PDF



## EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per lo sviluppo delle competenze trasversali, i diversi dipartimenti disciplinari, in sede di programmazione per classi parallele, hanno individuato i seguenti criteri: • individuazione, nell'ambito della programmazione dei singoli docenti, di saperi significativi e stabili e specifiche aree tematiche d'indagine su cui focalizzare l'apprendimento in una ottica inter e pluridisciplinare anche mediante il raccordo e la sincronizzazione tra le discipline riguardo i tempi di svolgimento; • individuazione di obiettivi trasversali ai diversi ambiti e di percorsi tematici e di cittadinanza comuni.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza nasce da un lavoro di ricerca e di elaborazione dei dipartimenti disciplinari che ha tenuto conto delle disposizioni impartite dalla normativa vigente, della specificità di ogni indirizzo di studio e dei diversi ambiti disciplinari e dei bisogni formativi degli studenti. Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza è perseguito attraverso: • l'individuazione delle corrispondenze tra le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ( DECRETO n. 139 del 22 Agosto 2007) e le COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (22 Maggio 2018); • la declinazione, in sede di programmazione per classi parallele, delle competenze chiave di cittadinanza per il primo biennio, per il secondo biennio e la quinta classe in riferimento alle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (DECRETO n. 139 del 22 Agosto 2007) e alle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (22 Maggio 2018); • l'adozione delle competenze chiave di cittadinanza quali obiettivi formativi trasversali ai diversi ambiti e discipline; • la declinazione delle competenze disciplinari in funzione delle competenze chiave di cittadinanza da acquisire attraverso lo sviluppo del curricolo della singola disciplina; • l'elaborazione di progetti e attività di potenziamento dell'offerta formativa che convergono nella costruzione di un percorso educativo finalizzato all'acquisizione delle competenze trasversali.

### **Attività alternativa alla Religione Cattolica**

In ottemperanza a quanto esplicitato dalla normativa vigente, il nostro Istituto propone un progetto didattico alternativo per gli alunni non avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica. E' fondamentale che tale attività abbia un alto profilo valoriale. Si ritiene infatti che, come l'insegnamento della religione cattolica (al di là del fatto che se

ne condivida o meno la fede) è ispirato a principi e obiettivi morali elevati, anche il percorso che si offre in alternativa agli studenti debba avere, sia pure, ovviamente, in versione laica, la finalità di sviluppare capacità inquadrare in una chiara cornice etica. A tale riguardo le competenze di cittadinanza offrono un riferimento adatto e considerato vincolante al fine di formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di se stessi e dell'intera comunità. Queste, dunque, le finalità del percorso didattico "Diritti umani e dignità della persona"

**ALLEGATO:**

PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA - DIRITTI UMANI E DIGNITA' DELLA PERSONA.PDF

**NOME SCUOLA**

"P.MAZZONE" ROCCELLA - (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Liceo Scientifico approfondisce la cultura liceale nella prospettiva del rapporto fra la tradizione umanistica e i saperi scientifici, sviluppa i metodi propri della matematica e delle scienze fisiche e naturali, permette di individuare le interazioni fra le diverse forme del sapere e di giungere così ad una visione complessiva e articolata della realtà. La specificità dell'indirizzo scientifico si configura nell'acquisizione di: • conoscenze teoriche articolate, ricche e approfondite; • sicure competenze espressive, comunicative, argomentative, risolutive e interpretative; • strumenti metodologici, critici, applicativi e di rappresentazione; • capacità logiche e ipotetico-deduttive; • capacità di problematizzazione e di contestualizzazione; • capacità di affrontare situazioni problematiche nuove applicando le conoscenze e le abilità acquisite; • capacità di operare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari individuando le interazioni sviluppatasi nel tempo sia in relazione ad un ambito specifico che ad ambiti diversi (scientifico, umanistico, filosofico ecc.). L'opzione "scienze applicate" privilegia le interazioni fra scienza, tecnologia e realtà produttiva mediante procedure sperimentali e strategie euristiche. Il maggiore spazio dato alla didattica laboratoriale, all'informatica e alle metodologie applicative consente allo studente un approccio più operativo al

sapere. CLIL Nelle classi quinte è previsto lo svolgimento di due moduli CLIL (cfr. ALLEGATO): LICEO SCIENTIFICO: “Structural features of DNA - Genetic engineering” che coinvolge un docente di lingua inglese e un docente di scienze (disciplina non linguistica); LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE: “Web applications development” che coinvolge un docente di una disciplina non linguistica in possesso di adeguata certificazione in lingua inglese.

**ALLEGATO:**

MODULI CLIL.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il progetto educativo e didattico del Liceo (Scientifico/ Opzione Scienze Applicate) in riferimento: • agli assi culturali strategici-competenze chiave di cittadinanza (DM. 139 del 22-8-2007) • alle Indicazioni Nazionali dei Licei (D. M. 7-10-2010, N. 211) • al PECUP dei percorsi liceali (allegato A-DPR 89/2010) • alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 in riferimento alle **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** per l'apprendimento permanente declina le competenze chiave di cittadinanza (assunte quali obiettivi formativi trasversali), a partire dalla contestualizzazione di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo, e definisce gli obiettivi di apprendimento e le competenze in uscita per il primo biennio, il secondo biennio e per la classe quinta includendo, per la valutazione dei comportamenti in apprendimento e i livelli relativi alla acquisizione delle competenze, le rubriche di valutazione (indicatori, descrittori, livelli di competenza o padronanza) predisposte in sede di programmazione dipartimentale e per classi parallele dai docenti, sia in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza che alle competenze in uscita di ogni disciplina in una prospettiva di verticalità (cfr. ALLEGATO CURRICOLO VERTICALE-LICEO SCIENTIFICO).

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE-LICEO SCIENTIFICO.PDF

**Insegnamenti opzionali**

Il curriculum del Liceo scientifico si caratterizza per il potenziamento della lingua Inglese con l'aggiunta di un'ora di lezione in orario curricolare nel primo biennio e a regime negli anni successivi. Sono inoltre previste attività di potenziamento in orario

extracurriculare di: Storia dell'arte, Inglese, Filosofia, Italiano e Latino.

---

**NOME SCUOLA**

ITI MAZZONE ROCCELLA (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'istruzione Tecnica ha un ruolo decisivo nel promuovere lo sviluppo sociale e della persona, valorizzando il metodo scientifico e il sapere tecnologico, l'applicazione e l'operatività. La specificità dell'indirizzo tecnologico- scientifico si configura nell'acquisizione di: • conoscenze teoriche articolate e approfondite in ambito scientifico-tecnologico; • capacità di utilizzare adeguatamente gli strumenti espressivo-comunicativi e il linguaggio tecnico-scientifico; • metodi, tecniche, procedure, strumenti e modelli matematici e scientifici per affrontare i problemi in termini sistemici applicando le conoscenze e le competenze acquisite; • capacità induttive, logiche, ipotetico-deduttive e di contestualizzazione; • modalità di progettazione autoimprenditoriale; • strumenti metodologici applicativi e di rappresentazione; • capacità di problematizzazione e di contestualizzazione; • capacità di operare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari individuando le interazioni sviluppatesi nel tempo sia in relazione ad un ambito specifico che ad ambiti diversi (scientifico, umanistico, tecnologico ecc.).

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il progetto educativo e didattico del ITI prevede la declinazione delle competenze chiave di cittadinanza (assunte quali obiettivi formativi trasversali) per il primo biennio e per il secondo biennio e la classe quinta, sulla base di quanto previsto dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo e dal DM. 139 del 22-8-2007 (assi culturali strategici-competenze chiave di cittadinanza ) in riferimento alle quali ogni disciplina ha definito, nell'ambito della propria programmazione, gli obiettivi di apprendimento e le competenze in uscita.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE.PDF

### **Insegnamenti opzionali**

Sono previste attività di potenziamento in orario extracurricolare (Diritto e Inglese).

### **SISTEMA CERTIFICAZIONE QUALITA' CORSO TRASPORTI E LOGISTICA-**

SISTEMA CERTIFICAZIONE QUALITA' Il Corso trasporti e Logistica dell'IIS "P.Mazzone", opera in conformità con il Sistema nazionale Gestione Qualità relativo alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 per il campo di applicazione: Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del Diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e Logistica-Articolazione Conduzione del mezzo-Opzione Conduzione del Mezzo navale (C.M.N.). Ha inoltre certificato i propri processi operativi secondo i principi della normativa internazionale "UNI EN ISO 9001:2015 – Sistemi di gestione per la qualità-Requisiti. Si tratta di un importante risultato che sottolinea la conformità dell'Offerta Formativa del nostro Istituto agli standard internazionale. La Scuola è impegnata nell'opera di implementazione del Sistema Qualità affinché possa rappresentare sempre di più un importante fattore di crescita della qualità del servizio offerto agli studenti, alle famiglie ed al territorio. COMPETENZE STCW Il Sistema Qualità ha lo scopo di uniformare il processo di erogazione del servizio da parte degli operatori della Scuola, coinvolgendola nella conoscenza e nell'applicazione della norma. Nell'ambito della nuova organizzazione dell'istruzione prevista dalla Riforma, la formazione dell'allievo ufficiale di coperta è garantita grazie ad un'attenta declinazione delle competenze attese con riferimento alle normative nazionali ed internazionali in materia di trasporti marittimi ( STCW 2010-Amended Manila e la Direttiva 2012/35/CE). Il riferimento alle suddette normative, nella programmazione per competenze del triennio, è espressamente previsto dal protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Direzione Generale per il Trasporto marittimo e per le Vie d'Acqua interne (MIT) e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle regioni. Inoltre la certificazione delle competenze, al termine del percorso quinquennale, è effettuata da un ente esterno designato dal MIT. Il Sistema Qualità attesta la specificità del profilo formativo della scuola rispetto a quello delle altre istituzioni scolastiche dello stesso indirizzo e garantisce che gli studenti diplomati degli Istituti tecnici, indirizzo Trasporti e Logistica-Articolazione Conduzione del Mezzo-Opzione Conduzione del Mezzo Navale (CMN) abbiano ricevuto tutte le competenze

necessarie per accedere alla carriera marittima come Allievo Ufficiale di coperta. La Circolare n. 35 del Comando generale delle CP RU 0099722 del 9-8-2017 stabilisce che il Percorso formativo per accedere alla figura professionale di Allievo Ufficiale di Coperta, richiamata nel Decreto 19-12-2016, possa e debba essere svolta da Istituti Tecnici Statali. In particolare il Decreto prevede che gli Istituti, per essere riconosciuti idonei all'erogazione del percorso formativo in parola, debbano possedere: a) un Sistema di gestione Qualità, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, che copra l'intero processo formativo e che preveda, quale scopo di certificazione, la conformità dei percorsi agli standard internazionali STCW 2010-Amended manila ed alle norme attuative comunitarie e nazionali. Il sistema di gestione della qualità dovrà essere esteso, in particolare, agli specifici contenuti definiti dall'articolo 10 della direttiva 2008/106/CE b) un corpo docente abilitato all'insegnamento nelle classi di concorso ( DPR n.19 del 14 febbraio 2016) per le discipline oggetto del percorso formativo. Inoltre l'insegnamento nelle classi di concorso delle materie oggetto del percorso formativo può essere integrato con esperti qualificati nel settore marittimo in possesso dell'attestato, di cui al decreto dirigenziale 17 dicembre 2015 nonché, qualora il percorso formativo fosse erogato con l'uso di simulatori, il corpo docente e gli esperti qualificati siano in possesso del Corso di formazione sulle tecniche d'insegnamento con l'uso dei simulatori, svolto in conformità al Model Course n.6.10 dell' IMO e sull'uso del particolare simulatore utilizzato all'interno del corso. c) idonee strutture, equipaggiamenti e materiale didattico idonei allo svolgimento del percorso formativo stesso, conformi alla normativa vigente. La Circolare MIUR n. 5190 dell'11-05-2017 stabilisce che la progettazione didattica dovrà obbligatoriamente contenere gli elementi indicati all'interno delle "Tavole Sinottiche", ovvero documenti preliminari alla progettazione e programmazione dei percorsi nelle quali è compendiata la comparazione tra i contenuti minimi della formazione, fissati a livello internazionale, e i contenuti suggeriti dalle Linee Guida del percorso CMN. Inoltre il MIUR sta predisponendo una piattaforma interattiva per il monitoraggio delle attività didattiche svolte all'interno delle classi che fanno riferimento alle competenze sopracitate.

**COMPETENZE SPECIFICHE CORSO TRASPORTI E LOGISTICA-ARTICOLAZIONE  
CONDUZIONE DEL MEZZO-OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE**

Nell'articolazione "Conduzione del Mezzo, opzione "Conduzione del mezzo navale" vengono identificate, acquisite ed approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio ed alla sua esecuzione, impiegando le tecnologie ed i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo. A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'indirizzo "Trasporti e

Logistica"-Articolazione "Conduzione del mezzo" – opzione "Conduzione del mezzo navale" consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze: • Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima. • Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto. • Gestire, in modo appropriato, gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri. • Gestire l'attività di trasporto, tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno ( fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata. • Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti. • Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo. • Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale ed intervenire nella fase di programmazione della manutenzione. • Operare nel Sistema Qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

**ALLEGATO:**

TAVOLE SINOTTICHE.PDF

**NOME SCUOLA**

ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO SERALE (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CORSO SERALE "ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA" Al fine di attuare azioni di promozione culturale e professionale, è stato attivato il corso serale di Elettrotecnica ed Elettronica (a.s. 2018-2019). Il corso che, tra gli altri obiettivi, intende: 1) consentire la ripresa di un percorso di studio interrotto precocemente per il conseguimento di un diploma di scuola superiore adeguato alle aspettative professionali delle persone interessate; 2) qualificare giovani e adulti privi di professionalità per renderli più competitivi e preparati per l'inserimento in un mercato del lavoro sempre più esigente; 3) permettere agli adulti, già inseriti in ambito lavorativo, di migliorare la loro posizione professionale ed economica, offrendo la possibilità di intraprendere percorsi flessibili basati sulla modularità, in grado di valorizzare le conoscenze e le competenze già acquisite grazie al ricorso ad opportune metodologie e strategie didattiche e alla

personalizzazione del percorso formativo. Prevede, inoltre, il riconoscimento, in linea con le direttive dell'Unione Europea, delle esperienze pregresse (frequenza in istituti statali o legalmente riconosciuti; crediti formali e non formali relativi agli studi compiuti, esperienze maturate in ambito lavorativo e professionale) purchè coerenti con l'indirizzo di studio, la realizzazione di corsi di riallineamento, l'abbreviazione del percorso formativo (riduzione del numero di anni da frequentare), la settimana corta, con il sabato libero da dedicare allo studio e all'approfondimento. Le competenze in uscita sono quelle del percorso di riferimento.

---

## Approfondimento

### ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO SERALE "SISTEMA MODA"

E' importante sottolineare che, a partire dall'anno scolastico 2019/20, il nostro Istituto ha arricchito la sua offerta formativa con l'attivazione di un nuovo corso di studi serale. A quello già esistente di Elettrotecnica ed Elettronica, si è aggiunto, infatti, il corso serale "Sistema moda".

Il corso, che viene a porsi come importante snodo centrale all'interno dei percorsi dell'educazione permanente, è rivolto a tutti i cittadini, arricchisce l'offerta dei servizi destinati al territorio ed è in grado di interagire e collaborare con altre realtà culturali e sociali presenti nella zona di riferimento. In particolare è indirizzato a:

- lavoratori comunitari ed extracomunitari di qualsiasi età
- giovani e adulti che abbiano interrotto il percorso di studi
- disoccupati
- soggetti che vogliono migliorare e favorire la realizzazione delle proprie aspirazioni

e risponde alle seguenti finalità:

- qualificare giovani e adulti che necessitano di una professionalità aggiornata

- consentire una riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono o debbano ricostruire la propria identità professionale
- arricchire e sviluppare il proprio bagaglio culturale e professionale
- recuperare percorsi scolastici interrotti
- limitare la dispersione scolastica.

Il corso prevede, inoltre, il riconoscimento, in linea con le direttive dell'Unione Europea, delle esperienze pregresse (frequenza in istituti statali o legalmente riconosciuti; crediti formali e non formali relativi agli studi compiuti, esperienze maturate in ambito lavorativo e professionale) purchè coerenti con l'indirizzo di studio, la realizzazione di corsi di riallineamento, l'abbreviazione del percorso formativo (riduzione del numero di anni da frequentare), la settimana corta, con il sabato libero da dedicare allo studio e all'approfondimento. Le competenze in uscita sono quelle del percorso di riferimento.

Esso consente, infine, l'accesso all'Esame di Stato e al conseguente Diploma. ed

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ ***PTCO - ITI - MACROAREA ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA "SCUOLA IN AZIENDA"***

#### **Descrizione:**

La finalità è di acquisire abilità che, sommate a quelle dei successivi anni scolastici, possano dare agli studenti una formazione il più possibile completa nell'ottica del conseguimento delle competenze previste del profilo professionale relativo

all'istituto tecnico. Il contesto di partenza è delineato dalla preparazione in possesso degli alunni all'interno dell'Istituzione Scolastica. Le scelte progettuali tengono conto dai bisogni formativi degli alunni che necessitano di una continua implementazione e innovazione in relazione ai cambiamenti della realtà socio-economica del contesto in cui si opera. In particolare, nel territorio circostante, sono presenti da tempo aziende di impiantistica, di informatica che, con l'evoluzione tecnica degli ultimi anni, si stanno orientando verso una diversificazione delle proprie attività, inserendosi in settori specifici quali la produzione di energie alternative, risparmio energetico, gli apparati di sicurezza e sorveglianza, l'installazione di reti informatiche. Allo stesso tempo, il territorio è caratterizzato da una significativa presenza di attività legate alla pubblica amministrazione e attualmente il mercato propone una sempre più diversificazione e specializzazione delle reti informatiche utilizzate. Il progetto ha quindi come obiettivo, in base al settore di partecipazione, lo sviluppo delle competenze nel settore informatico/elettronico, nel settore dell'impiantistico, sia civile che industriale, in relazione alla distribuzione elettrica, all'utilizzo attraverso apparati tecnologici ed alla produzione di energie alternative, nonché lo sviluppo delle competenze nel settore informatico, utilizzabili sia in campo amministrativo che tecnico. L'acquisizione delle competenze avviene tramite la partecipazione alla messa in opera e gestione di apparecchiature per l'energia integrativa, di apparati di distribuzione dell'energia elettrica, di sistemi di reti informatiche, di apparecchiature di videosorveglianza e sicurezza, gestione degli stessi, conoscenza e gestione di software utilizzati negli enti locali. L'attività è caratterizzata da indubbe ricadute positive sia sugli studenti che sui docenti coinvolti in qualità di tutor scolastici. L'Alternanza scuola-lavoro si propone di accrescere anche le competenze di tipo trasversale, favorendo in tal modo successo professionale e motivazione scolastica.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

**Descrizione:**

Questo progetto è indirizzato agli alunni del triennio, con la finalità di implementare ed affinare competenze che possano dare agli studenti una formazione il più possibile completa nell'ottica del conseguimento del diploma. Il contesto di partenza è delineato dalla preparazione già ottenuta dagli alunni all'interno dell'istituzione scolastica. Le scelte tengono conto dei fabbisogni espressi dei bisogni formativi degli alunni che, cambiando in rapporto al mercato del lavoro e alla definizione di sempre nuovi profili professionalizzanti, necessitano di una continua implementazione ed innovazione. In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici, il Diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

Le aziende e le associazioni che operano nel settore sanitario e tutela ambientale sono ben radicate nel territorio. Da alcuni anni, inoltre, vi è da considerare una sempre maggiore attenzione alla salvaguardia dell'ambiente come strumento indispensabile per la tutela della salute pubblica, essendo ambiente e salute due mondi strettamente connessi. L'alternanza scuola lavoro, ora denominata P.C.T.O. (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento), è soprattutto metodologia didattica, formazione, orientamento e opportunità per raggiungere competenze trasversali. Il duplice obiettivo dell'attività è quello di educare gli studenti alla cittadinanza attiva, di orientare e sostenere il loro ingresso consapevole nella realtà lavorativa odierna. Gli studenti intraprenderanno esperienze formative finalizzate alla comprensione del territorio ed all'acquisizione di specifiche competenze professionali, linguistiche, tecnico/trasversali, nonché relazionali e manageriali nel settore di riferimento, spendibili nel mercato del lavoro. Tale punto di vista implicherà un ampliamento

dell'orizzonte culturale con un superamento di eventuali schematismi riduttivi, precedentemente acquisiti. L'acquisizione delle competenze avviene tramite la partecipazione-osservazione delle attività, sempre seguite, supportate e guidate da un soggetto aziendale di provata esperienza. Tali livelli di competenza saranno garantiti con una attività sul campo, periodicamente abbinata a lezioni frontali, tenute dal tutor aziendale e da insegnanti. L'attività è caratterizzata da indubbe ricadute positive tanto sugli studenti che sui docenti coinvolti.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

#### **❖ *PTCO - ITI - MACROAREA MECCANICA "MECCANICA NELLE OFFICINE"***

##### **Descrizione:**

Questo progetto intende integrare e continuare la formazione iniziata lo scorso anno per formare tecnici:

- con capacità di inserimento nel mondo di lavoro;
- con competenze tecniche di gestione software dei processi di diagnosi;
- con competenze solide in impiantistica sia elettrica che elettronica nel mondo dell'automotive;
- con competenze sull'utilizzo di attrezzi e utensili meccanici
- con capacità di utilizzo di macchinari per la lavorazione del metallo
- con capacità di lavorare in gruppo
- con atteggiamento di flessibilità verso le nuove tecnologie.

I risultati attesi dell'esperienza di PTCO in coerenza con i bisogni formativi del territorio sono:

- promuovere il successo formativo dei giovani
- sviluppare una diversa modalità di apprendimento;
- rendere più percepibile ai giovani il mondo del lavoro e proporre loro lo sviluppo di una "cultura del lavoro";
- sensibilizzare i docenti alla didattica orientativa e alla "cultura d'impresa";
- coinvolgere i docenti di diverse materie in modo da far conoscere le dinamiche virtuose che possono innescarsi durante le attività di alternanza, dove spesso gli studenti, poco motivati in classe, riescono, durante il tirocinio, a manifestare grande potenzialità e ad essere operativi, vincendo le negatività riscontrate spesso in classe.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

### **❖ PTCO - ITI - MACROAREA TRASPORTI E LOGISTICA "IL MARE: IL NOSTRO FUTURO"**

#### **Descrizione:**

Il progetto prevederà incontri con tutor aziendali per fornire le competenze necessarie alle successive attività laboratoriali, adottando metodologie didattiche interattive per un apprendimento collaborativo. Gli studenti accresceranno le competenze trasversali, acquisendo una maggiore motivazione verso le attività svolte. Parteciperanno ad attività svolte sia all'interno dell'istituto che a periodi di formazione in azienda. Impareranno a gestire, in modo appropriato, le dinamiche del trasporto e i sistemi di logistica, il controllo, la gestione e l'organizzazione dei flussi dei beni e delle informazioni che li accompagnano. Impareranno a gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e ad organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri ed a gestire ed organizzare l'attività di trasporto. Presso l'agenzia di assicurazioni gli studenti effettueranno ore di formazione in ambito assicurazione nautica per

navigare in modo sicuro. Effettueranno delle traversate sullo Stretto di Messina, affiancati da personale qualificato della Blu Jet ed avranno così la possibilità di operare concretamente nella gestione di una nave durante varie situazioni. Tratteranno anche problematiche legate all' inquinamento del mare e dell'ambiente marino in generale e si recheranno sulla costa roccellese per effettuare rilievi che verranno comunicati alla Costa Crociere in tempo reale.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

#### **❖ *PTCO - LICEO- MACROAREA LETTERARIA-LINGUISTICA "ENTI LOCALI - STUDI LEGALI E NOTARILI - REP@SCUOLA - INVESTIGAZIONE TRAGICA"***

##### **Descrizione:**

##### **"ENTI LOCALI"**

Il progetto ha come obiettivo quello di collegare i giovani allievi con le istituzioni locali, cosicché essi possano acquisire, oltre alle competenze disciplinari, assicurate dalla scuola, anche quelle di cittadinanza, che hanno valenza trasversale a tutte le discipline e comunque sono di estrema utilità nella vita sia civile che lavorativa. L'acquisizione della conoscenza pratica della vita nella comunità, rappresentata dalle istituzioni locali, presso le realtà comunali, contribuisce, infatti, alla formazione del senso civico degli studenti.

##### **STUDI LEGALE/NOTARILE E CONSULENZA DEL LAVORO -**

Il progetto ha come obiettivo quello di far acquisire allo studente la consapevolezza della realtà esterna in cui opera l'avvocato, in primis riguardo agli organi giurisdizionali ordinari (Giudice di Pace, Tribunale, Corte d'Assise etc.), ma parimenti con attenzione alle Cancellerie, come agli uffici esterni di potenziale accesso (Ufficio del Territorio, Agenzia Entrate, Uffici Postali etc). Inoltre lo stesso imparerà a relazionarsi in un ambiente lavorativo e professionale, destreggiandosi tra il lavoro individuale e quello di gruppo, e infine avrà modo di accrescere la

propria curiosità e capacità organizzativa, critica e decisionale.

### **Rep@SCUOLA –**

Il progetto offre agli studenti partecipanti la possibilità di conoscere il funzionamento della redazione di un gruppo editoriale e sperimentare l'esperienza professionale di un giornalista in ambito digitale. I ragazzi saranno guidati alla conoscenza, più ampia possibile, dell'organizzazione del giornale cartaceo e online e delle diverse professionalità coinvolte, con particolare attenzione alle figure emergenti e con maggiori opportunità occupazionali in futuro. Sarà, inoltre, data loro la possibilità di sperimentare le diverse forme di giornalismo legate ai nuovi media. Il tutto attraverso tutorial video, materiali di approfondimento e videoconferenze. Il progetto, articolato in 3 fasi, prevede sei giorni di videoconferenze, arricchiti da video di approfondimento, e una stima di 50 ore di attività da svolgere in autonomia per 3 settimane; sarà operativo, inizialmente, una volta al mese, nel periodo tra novembre e giugno compresi, secondo un calendario prestabilito.

### **INVESTIGAZIONE TRAGICA (PER INVESTIG-ATTORI)**

Fare teatro può essere un'occasione per acquisire la consapevolezza che recitare sia uno strumento per la crescita individuale, un obiettivo comune per lavorare insieme e anche l'opportunità di conoscere alcune professioni (regista, scenografo, tecnico). Gli studenti verranno coinvolti in un percorso di osservazione e studio e, attraverso la condivisione e il confronto dei rispettivi saperi, avranno la possibilità di assumere maggiore consapevolezza di un determinato oggetto artistico.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

**❖ PTC - LICEO - MACROAREA SCIENTIFICA "PRESIDI FARMACEUTICI/PARAFARMACEUTICI E VETERINARI - IN RETE CON LA MEDITERRANEA RC"**

Descrizione:

**PRESIDI FARMAUCETICI/PARAFARMACEUTICI E VETERINARI**

I Ragazzi conosceranno la struttura di un presidio con riferimento agli assetti organizzativi delle aree funzionali e ai ruoli delle figure professionali operanti all'interno della struttura; matureranno consapevolezze riguardanti la dislocazione dei prodotti, all'interno dell'esercizio anche in relazione alla classificazione tra farmaci e altre tipologie di preparati.

Conosceranno le tipologie di servizi complementari che una farmacia può offrire, ovvero consulenze farmaceutiche, organizzazione di visite effettuate da medici specialisti, servizio di prenotazione on-line (sportello CUP); le funzioni del software utilizzato per la gestione del magazzino; la collocazione i prodotti sugli scaffali in relazione alla tipologia merceologica; sapranno leggere le etichette riportate sulle confezioni, anche ai fini della rimozione dei farmaci in relazione alle date di scadenza degli stessi e comprendere l'importanza della privacy e svolgere le mansioni assegnate nel rispetto della normativa vigente in materia.

**IN RETE CON LA MEDITERRANEA (UNIV. RC)**

Gli obiettivi dell'accordo sono: progettare, sostenere e monitorare percorsi formativi integrati scuola-Università Mediterranea. Le azioni formative programmate per il raggiungimento degli obiettivi comprendono

- seminari formativi
- attività laboratori ali in relazione alla specificità dei percorsi scolastici.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ PTCO - LICEO- MACROAREA SOCIALE/ASSISTENZIALE "AVIS - UNITALSI/DON MILANI -**

***SERVICE LEARNING "***

Descrizione:

**· AVIS**

Gli obiettivi principali del progetto sono :

- sostenere i bisogni di salute dei cittadini, favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini soprattutto nei giovani.
- favorire l'incremento della propria base associativa;
- promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo.

**UNITALSI/DON MILANI**

Gli alunni promuovono il sociale e si propongono nel volontariato con personale Unitalsi facente parte del Servizio nazionale della protezione civile. Ci si prefigge di attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, nell'ambito della cittadinanza attiva e, come orientamento per le professioni mediche, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; inoltre si intende favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, realizzando un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con la società civile, in particolare con il mondo del volontariato verso le persone anziane, disabili, con difficoltà motorie e psichiche.

## **SERVICE LEARNING**

Proposta pedagogica, metodologica e didattica che consente allo studente di apprendere (Learning) attraverso il servizio alla Comunità (Service), ossia di imparare misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita. Il progetto si realizza nel territorio, ma si caratterizza nella relazione educativa, per:

- l'attività di ricerca (individuazione dell'azione solidale);
- l'interdisciplinarietà che prevede un pieno coinvolgimento del corpo docente;
- lo sviluppo delle competenze;
- la partecipazione dello studente e del gruppo classe nell'attività di collaborazione con le istituzioni e le associazioni locali (professionali e di volontariato);
- il ruolo attivo dello studente nelle diverse fasi: ideazione, valutazione, realizzazione;
- la responsabilità sociale della scuola nel realizzare esperienze di cittadinanza attiva;
- l'impegno a promuovere processi di trasformazione personali e sociali nella dimensione curricolare.

## **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

❖ ***PTCO - LICEO- MACROAREA TECNOLOGICA "BIRD PRODUCTION - TELEMIA - PROGEN E STUDIO TECNICO GEOM. PANTALEO COSIMO - IMPRESA SIMULATA - ESTRA"***

Descrizione:

**BIRD PRODUCTION**

Il progetto prevede l'apprendimento da parte degli studenti delle nozioni base circa il percorso di costruzione di un prodotto audiovisivo qualitativo quale un cortometraggio, videoclip e spot, attraverso lo studio di tutte le fasi che lo riguardano, quindi anche l'approfondimento di campi propedeutici quali la fotografia e la produzione musicale per il cinema; fare questo, attraverso differenti forme artistiche, vuole altresì avvicinare i ragazzi al mondo dell'arte, troppo spesso poco valorizzato e contemplato nella quotidianità, ma relegato a singoli e sporadici eventi in ristretti periodi dell'anno.

### **TELEMIA**

Con quest'attività di alternanza scuola lavoro ci proponiamo di avvicinare i giovani al mondo dell'informazione e dell'editoria via etere ed online, facendo scoprire cosa c'è dietro il lavoro di redazione e di produzione dei contenuti giornalistici e come ci siano svariati modi di fare informazione nei nostri tempi con le nuove tecnologie.

### **PROGEN e Studio Tecnico geom. Pantaleo Cosimo**

Il progetto consiste nel lavorare prevalentemente in ufficio, collaborando alla stesura di progetti e pratiche tecnico-amministrative, anche con utilizzo di software dedicati (Autocad); dall'idea alla soluzione progettuale, attraverso lo studio urbanistico e strutturale, dalla funzione alla ricerca dei materiali.

### **IMPRESA FORMATIVA SIMULATA**

**FCA e discovery** - Il Programma FCA e\_discovery ha lo scopo di far conoscere come funziona ed è organizzata un'impresa e, più in particolare, un'Impresa Automotive.

**Coca Cola #YOUTHEMPOWERED** - permette di scoprire i propri punti di forza e attitudini professionali.

**Eni Learning** - I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento intendono fornire ai giovani non solo le conoscenze di base previste dal percorso di istruzione scolastica, ma anche quelle competenze necessarie all'inserimento nel mercato del lavoro.

### **ESTRA**

Consumo ed efficienza energetica. Il progetto, pensato per superare la frontalità della formazione, si compone di strumenti multimediali come videolezioni, mandati operativi e test di verifica interattivi. Energeticamente fa parte di YOUutilities, piattaforma nazionale di alternanza, sviluppata in collaborazione con Utilitalia e volta a far conoscere il settore e le professionalità delle aziende multiservizi di Acqua, Ambiente ed Energia.

#### MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ GIOVANI SENTINELLE CONTRO L'ILLEGALITA'

Il progetto si articolerà in percorsi curricolari ed extracurricolari con l'apporto esterno di associazioni ed enti impegnati nella lotta all'illegalità. Al centro dell'azione educativa va posta la "persona" alunno, come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì in primo luogo come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. In questi giorni di grande attenzione ai problemi della sicurezza, ma anche di tanti episodi di nuova intolleranza, è giusto ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri. Ecco perché l'Istituto, nel rispetto delle disposizioni normative e sulla base delle responsabilità etiche che sono proprie della sua stessa natura di comunità educante, sente il dovere di sensibilizzare la popolazione scolastica tutta su tematiche di fondamentale importanza e che sono alla base di questo progetto, quali quella della

lotta al bullismo e cyberbullismo, della parità di genere e della lotta alla violenza sulle donne, con particolare attenzione anche alla piaga, ormai tragicamente dilagante, del femminicidio.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Saranno utilizzate risorse professionali interne ed esterne

❖ **CAMPIONATI STUDENTESCHI**

Il progetto intende offrire agli studenti la possibilità di praticare attività tese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alla pratica sportiva, intesa come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale, nonché di offrire un contributo alla prevenzione e rimozione dei disagi e delle devianze giovanili.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **COMPAGNI DI VIAGGIO**

I viaggi di istruzione e le visite guidate, le uscite didattiche, gli stages intesi quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, produttivi, rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola. Sono esperienze di apprendimento e di crescita di personalità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Approfondimento**

Il progetto si svolge da novembre ad Aprile, per evitare negative incidenze sull'attività didattica.

I costi previsti sono a carico delle famiglie. Il tetto di spesa per ciascun viaggio/progetto è fissato dal Cdl.

Viaggi, visite e stages sono identificati nelle seguenti tipologie fondamentali:

- viaggi di integrazione culturale: hanno finalità essenzialmente cognitive di aspetti paesaggistici, monumentali, culturali o folcloristici, ovvero di partecipazione a manifestazioni o concorsi;

-viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo e visite tecniche: sono finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche di interesse per il settore di istruzione coinvolto. Vi rientrano le visite in aziende, unità di produzione, la partecipazione a mostre o altre esibizioni artistiche, i tirocini turistici, ecc.;

- viaggi connessi ad attività sportive e/o di educazione ambientale: comprendono sia i viaggi finalizzati allo svolgimento di specialità sportive tipiche, sia le attività genericamente intese come alternative (escursioni, esperienze residenziali, sci di fondo, campi-scuola);

- visite guidate: si effettuano nell'arco di una sola giornata presso musei, gallerie, monumenti, scavi di antichità, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, mostre, ecc.

#### ❖ **DALLA PAROLA AL LINGUAGGIO - COME PARLARE, SCRIVERE... E PENSARE MEGLIO**

Il progetto di potenziamento delle materie umanistiche è volto a favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero, sostegno e potenziamento delle abilità di base. In particolare, l'attività si proporrà di: stimolare una maggiore motivazione allo studio, attraverso l'individualizzazione di percorsi specifici e di innalzare il tasso di successo scolastico.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### ❖ **"DIVERSE VOCI FANNO DOLCI NOTE" (DANTE, PAR. VI, 124)**

Una delle esperienze più formative e al tempo stesso appassionanti sia per i più giovani che per gli adulti è la partecipazione ad ensembles vocali e strumentali. La musica, infatti, nelle sue più variegata espressioni, rappresenta da sempre un patrimonio e una naturale vocazione condivisa da tutti gli uomini e le donne. All'

interno del nostro istituto è presente un discreto numero di studenti che coltivavano la passione per la musica sia in maniera amatoriale sia frequentando istituti di formazione musicale riconosciuti. In diverse occasioni questi alunni hanno dato prova di sapere e volere mettere al servizio della scuola la loro passione e la loro competenza. Accanto, non mancano, d'altra parte, docenti che condividono con questi studenti una particolare sensibilità nei confronti dell'arte musicale e anche, in qualche caso, una vera e propria conoscenza della grammatica della musica. Il progetto nasce quindi dal desiderio di mettere insieme e valorizzare il potenziale umano e le differenti competenze musicali di studenti e docenti facendole interagire per creare uno spazio di condivisione e crescita umana all'insegna della musica, dando vita al primo coro dell'IIS Mazzone. La formazione corale infatti è l'ensemble musicale per eccellenza e anche la più "inclusiva" perché non richiede necessariamente delle competenze strumentali avanzate per poterne far parte; inoltre la voce umana è a tutti gli effetti il primo vero strumento musicale, di cui tutti disponiamo e le cui potenzialità ogni persona sperimenta quotidianamente anche senza una vera e propria educazione musicale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE**

INTERVENTI DI RECUPERO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE- SPORTELLO DIDATTICO Il presente progetto intende promuovere il successo scolastico e formativo degli allievi, elemento fondante del nostro istituto, attraverso l'attivazione, a supporto delle strategie messe in atto nel corso dell'attività didattica ordinaria, di INTERVENTI DI RECUPERO e di uno SPORTELLO DIDATTICO in orario extracurricolare. Le due modalità di recupero, finalizzate alla rimozione degli ostacoli al processo di apprendimento, sono caratterizzate da specificità differenziate in relazione ai bisogni degli alunni: □ l'attivazione di interventi di recupero in orario extracurricolare è prevista qualora gli alunni necessitino di un percorso di recupero specifico, non realizzabile nella normale attività didattica in considerazione della rilevanza delle carenze evidenziate nella preparazione l'attivazione dello sportello didattico (interventi di tutoraggio e assistenza in orario extracurricolare) è prevista per gli studenti che 1) evidenzino difficoltà, comunque non rilevanti, attribuibili a difficoltà operative o ad un metodo di studio non adeguato 2) necessitano ulteriori spiegazioni o chiarimenti sui contenuti

svolti PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE Dai risultati finali dell'IIS Mazzone si evidenzia un numero considerevole di debiti formativi in lingua Inglese, in particolare nelle prime classi dell'ITI. Il progetto di potenziamento della lingua Inglese, elaborato in sede del Dipartimento di Lingue straniere dell'IIS Mazzone, ha come obiettivo principale il supporto agli studenti che presentano difficoltà nella Lingua Inglese. Tale supporto viene dato dal docente di Lingua Inglese su potenziamento in compresenza del docente di lingua Inglese della classe. Compito precipuo dell'attività di potenziamento sarà, quindi, supportare gli alunni nel recupero delle valutazioni non sufficienti, anche attraverso attività a piccoli gruppi di studenti.

**TOWARDS B1** Il progetto è volto a promuovere il successo scolastico e formativo attraverso la definizione di contenuti efficaci ed utili al potenziamento del livello delle competenze chiave raggiunto.

**PROGETTO di POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE "CORSO DI PREPARAZIONE ALLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI INVALSI PREVISTE PER IL QUINTO ANNO"** Il progetto intende potenziare le competenze di listening e reading degli alunni in vista della preparazione alle Prove Invalsi delle classi quinte finalizzate ad accertare i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulla scala dei livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per quanto riguarda le competenze di comprensione scritta e orale (livello B1-B2). In considerazione delle novità introdotte dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62/Art.7, che prevedono prove standardizzate computer based, vengono inoltre forniti agli alunni, attraverso lo svolgimento di simulazioni, strumenti adeguati per affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi prefissati, mentre gli insegnanti avranno la possibilità di stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, quella interna e quella esterna.

**CLIL STRUCTURAL FEATURES OF DNA -GENETIC ENGINEERING** Trattazione dei contenuti in L1 e L2 previa sincronizzazione tra i due insegnanti per far coincidere i tempi di svolgimento del percorso nell'ambito delle singole discipline

**CLIL WEB APPLICATIONS DEVELOPMENT** Trattazione dei contenuti solo in L2 o in modalità mista (L1 e L2) anche previa discussione con il docente di Inglese del Consiglio di Classe.

**PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUISTICO (LINGUA INGLESE) NELLE PRIME E SECONDE CLASSI (ORARIO CURRICULARE- POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO)** Il progetto di potenziamento linguistico nasce dall'esigenza di potenziare le quattro abilità linguistiche, con particolare riferimento alle competenze di LISTENING e SPEAKING, utilizzando esclusivamente la didattica laboratoriale in modo da consentire all'alunno di usare realmente la lingua straniera in una varietà di situazioni grazie allo svolgimento di attività relative a compiti specifici. Il testo nelle sue varietà sarà

considerato "unità minima significativa" per sviluppare nello studente una competenza comunicativa che lo porti a comprendere e a formulare messaggi che assolvano a precisi obiettivi di comunicazione e per promuovere la consapevolezza culturale in quanto ci si avvarrà di testi scritti e orali concernenti tematiche di attualità.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ CORSO DI PREPARAZIONE AI GIOCHI DELLA CHIMICA 2020**

Corsi preparatori ai Giochi della Chimica: progetto di Istituto consistente nella realizzazione di incontri pomeridiani di approfondimento delle conoscenze disciplinari e di allenamento alle prove regionali dei Giochi della Chimica. Gli incontri si terranno nella seconda parte dell'anno scolastico. Destinatari: studenti meritevoli delle seconde classi del biennio e studenti del triennio del corso di chimica.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ "L'UNIVERSO A PORTATA DI MANO"**

L'Astronomia, oltre ad essere una materia interdisciplinare che abbraccia dalla chimica alle scienze, alla storia, oggi sta vivendo un periodo di grande fermento e crescita; una crescita trainata dal continuo sviluppo tecnologico, che permette di indagare spazi dell'universo sempre più lontani, e dai dati delle nuove osservazioni, che sempre più confermano la grande capacità dell'uomo di comprendere i fenomeni naturali. Oggi raccontare e presentare la nuova astronomia agli studenti significa aprire ai loro occhi una via di esplorazione ricca di entusiasmo e grandi ambizioni, un viaggio nel prossimo futuro con solide radici in una tradizione scientifica e classica che non possono scindere da un importante percorso storico e umanistico

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ LEZIONI INTEGRATIVE DI MATEMATICA E FISICA**

Il progetto nasce dall'esigenza di approfondire gli argomenti svolti in orario curricolare al fine di determinare un più efficace equilibrio tra gli aspetti teorici delle due discipline e quelli applicativi. Si vuole inoltre favorire una maggiore integrazione tra Matematica e Fisica, cercando di diffondere la cultura che la Fisica utilizza metodi quantitativi per la descrizione di fenomeni naturali; a tale scopo gli strumenti matematici introdotti sono studiati, non soltanto all'interno di una realtà astratta e speculativa, ma anche in un ambiente in cui diventano fondamentali per la risoluzione di problemi pratici. Sono previsti percorsi d'integrazione per le classi seconda, quarta e quinta. Come indicato dal legislatore, questa integrazione fra Matematica e Fisica consente una più approfondita preparazione, in vista delle prove Invalsi, degli Esami di Stato e dei test di accesso all'Università.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE: CORSI DI APPROFONDIMENTO C/O DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA - UNIVERSITA' DELLA CALABRIA**

Ogni anno il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università della Calabria organizza dei corsi di Approfondimento inerenti il "Piano Lauree Scientifiche (PLS)", istituito nel 2004 su iniziativa del MIUR. La "metodologia PLS" propone che gli studenti, nelle attività di orientamento e di autovalutazione, e gli insegnanti, in quelle di formazione, non si limitino alla partecipazione passiva alle attività proposte ma svolgano un ruolo attivo. Lo strumento per il raggiungimento di questo obiettivo è costituito dal laboratorio. La progettazione e la realizzazione congiunta, da parte di docenti della Scuola e dell'Università, delle attività laboratoriali costituisce l'elemento che caratterizza il PLS e che promuove lo sviluppo e il rafforzamento delle relazioni fra sistema scolastico e sistema universitario. Queste attività, insieme a quelle realizzate nell'ambito della didattica universitaria dei primi anni, mediante l'introduzione di strumenti e metodologie didattiche innovative e le attività di formazione e sostegno all'azione dei tutor universitari, fanno sì che il PLS accompagni l'intero percorso di uno studente delle Scuole secondarie che voglia affrontare con successo studi universitari in ambito scientifico. Con l'obiettivo di realizzare quindi "Laboratori per l'insegnamento delle scienze di base", il Dipartimento di Matematica e Informatica prevede almeno 10 incontri settimanali nella propria sede dove i docenti di Matematica e Informatica dell'Unical svolgono le lezioni di approfondimento rivolto ad

alunni di quarte e quinte delle Scuole Superiori e ai propri insegnanti. L'obiettivo del Progetto è quindi quello, da un lato far seguire i corsi ai docenti dell'Istituto come corso di formazione professionale, e dall'altro, accompagnare gli alunni a questi incontri di approfondimento.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ UTILIZZO DEI P.L.C. (PROGRAMMABLE LOGIC CONTROLLER) TRAMITE LA SUPERVISIONE CON APPLICAZIONI SU ROBOT ELETTROPNEUMATICI**

Il progetto ha lo scopo di ampliare ed approfondire le possibili applicazioni dei P.L.C. (Programmable Logic Controller) attraverso l'uso della Supervisione per il controllo di apparati robotici che necessitano di una interazione uomo-macchina (H.M.I. – Human Machine Interface) La base di conoscenze che gli studenti apprendono durante i corsi curriculari verrà utilizzata per introdurli ai principi della Supervisione con il fine di controllare un processo tramite una interazione tra l'apparato di attuazione (robot), il P.L.C. e lo schermo (eventualmente di tipo touch) del computer.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTARE CON TECNOLOGIE INNOVATIVE: CAD – 2**

I sistemi CAD (Computer Aided Design) sono applicazioni mediante le quali, grazie all'ausilio del computer, è possibile realizzare qualsiasi tipo di disegno. L'elevata diffusione di tali sistemi è dovuta alla rapidità e alla facilità con cui essi permettono di creare e modificare un disegno. Tra i più importanti e diffusi sistemi CAD, vi è senza dubbio Autocad Attualmente questo settore si caratterizza per una domanda crescente di lavoro a cui non corrisponde però una soddisfacente offerta sul territorio. Frequentemente, infatti, le richieste provenienti dalle istituzioni di alta istruzione e da aziende specifiche vengono soddisfatte da strutture private fuori del contesto di riferimento e ciò comporta un onere economico per coloro che intendono specializzarsi nel settore. Il corso si propone di valorizzare le eccellenze e sviluppare le competenze specifiche previste dal PECUP. In particolare, l'attività prevede l'utilizzo del CAD – 2D.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ DOMUS – AUTOMATIQUE**

La Domotica, da Domus e da Automatique, è lo studio e l'applicazione di tecnologie elettroniche ed informatiche per la realizzazione dell'automazione e la facilitazione dello svolgimento delle varie operazioni all'interno di un edificio. Con tale tecnologia si riesce a ottimizzare gli impianti presenti all'interno del manufatto sia in termini di risparmio energetico che di sicurezza e di funzionalità. Questo tipo di tecnologia aiuta le persone che presentano inabilità e isolamento ad essere più autonome e rende l'abitazione più confortevole. In questo periodo, il settore si caratterizza per una richiesta sempre crescente di lavoro a cui non corrisponde però sul territorio una soddisfacente offerta. Il corso si propone di valorizzare le eccellenze e sviluppare le competenze specifiche previste dal PECUP.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ "ALLA CORTE DEI CARAFA DELLA SPINA"**

Gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Pietro Mazzone" di Roccella potranno, con questo progetto, avviare un lavoro di studio e di approfondimento sull'illustre figura del Principe, cogliendo un'occasione importante e significativa per riscoprire una parte fondante della storia di Roccella. L'indagine e la ricerca storica offriranno, altresì, l'opportunità di conoscere le opere di alcuni autorevoli studiosi calabresi, che hanno dato il loro prezioso contributo per ricostruire la storia della nostra terra. La visita guidata presso il Complesso Monumentale Carafa (Palazzo, Città, Torre e Chiesa), ubicato nella parte antica della cittadina, consentirà agli studenti di potersi avvicinare in maniera diretta, attraverso lo studio dei monumenti, del tessuto urbanistico e delle fonti materiali, ad un'importante pagina di storia locale. Gli approfondimenti saranno dedicati alla storia del Corteo Storico Carafa di Roccella Ionica, di cui si prepara oramai la nona edizione e ad peculiari aspetti di storia del costume in età tardo-rinascimentale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ APPROFONDIMENTO DELLE TECNICHE DI MODELLAZIONE SOLIDA : PROGETTARE ATTRAVERSO SOLIDWORKS**

Il progetto proposto prevede lo svolgimento di un corso di Modellazione 3D attraverso l'ausilio del software di modellazione solida parametrica SolidWorks. Il corso SolidWorks è una strategica ed efficiente soluzione per imparare, in modo guidato e partendo anche da zero, a progettare e disegnare in bidimensionale e in tridimensionale solidi e superfici utilizzando uno tra i più diffusi software di modellazione solida parametrica. Il software consente all'utente di seguire e controllare il progetto in ogni singola fase, ottimizzando i tempi e abbattendo gli errori che durante il percorso di sviluppo del prodotto si possono verificare. L'obiettivo principale del corso è quello di fornire all'allievo le conoscenze per utilizzare uno strumento di modellazione 3D con elevate potenzialità, il quale lo possa supportare in ogni fase del processo progettuale e produttivo di un componente o un complessivo meccanico. Il corso si articola in sei moduli per una durata complessiva di 30 ore ed è rivolto alle classi IV e V del triennio di specializzazione Meccanica e Meccatronica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ CORSO DI PERFEZIONAMENTO DELLE CONOSCENZE DI PREDIZIONE METERELOGICA INSERITE NEL CONTESTO CLIMATOLOGICO GEOGRAFICO MONDIALE ODIERNO. USO DELLE PIU' RECENTI TECNOLOGIE DEI SENSORI E DATALOGGER IN AMBITO METERELOGICO**

Corsi finalizzati al conseguimento del perfezionamento delle conoscenze in ambito climatologico alla luce dei nuovi cambiamenti climatici. Il progetto di Istituto consiste nella realizzazione di incontri pomeridiani di approfondimento delle conoscenze inerenti gli aspetti fondamentali del cambiamento climatico e la conseguente ripercussione nell'ambito della navigazione metereologica. Gli incontri si terranno nella seconda parte dell'anno scolastico. Destinatari: studenti meritevoli delle seconde classi del biennio e studenti del triennio del corso di Trasporti e logistica

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ REMANDO SI IMPARA**

Il progetto consiste nella realizzazione di incontri formativi sulle pratiche di bordo e nella fattispecie si configura come insegnamento ed esercitazione alla voga. Gli studenti destinatari sono quelli del corso di trasporti e logistica

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO AVIS: PER SEGUIRE VIRTUTE E CANOSCENZA**

Il progetto ha la finalità di trasmettere un messaggio di solidarietà, incrementare il numero delle donazioni di sangue e presentare agli studenti i valori dell'Associazione

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**❖ PROGETTO MODEL UNITED NATIONS EXPERIENCE RUN-NEW YORK 2019-20**

Il progetto prevede che gli alunni si confrontino in lingua inglese con altri coetanei provenienti da diversi paesi del mondo, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite e affrontando gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**❖ "A-NDRANGHETA-PROGETTIAMO UNA CITTA' SENZA CRIMINE"**

Il nostro Istituto aderisce al progetto "A-ndrangheta, Progettiamo una città senza crimine" che ha l'obiettivo di diffondere la cultura della legalità tra i più giovani ed è rivolto agli studenti del quarto anno delle scuole secondarie di II grado del territorio reggino. Il progetto, in un primo momento, prevede il coinvolgimento il coinvolgimento degli istituti scolastici della provincia di Reggio Calabria, attraverso

docenti ed allievi, di tutor della polizia e di esperti che parteciperanno agli incontri che si svolgeranno nei primi sei mesi dell'anno scolastico e che verteranno sulle materie: bullismo e cyberbullismo, i reati informatici e la violenza tra i giovani; violenza di genere; criminalità organizzata; droga, l'alcool e la ludopatia e per la sicurezza stradale e ferroviaria; coesistenza tra diversi. In un secondo momento, gli studenti, coadiuvati dai tutor che li avranno seguiti nel percorso, realizzeranno dei progetti di "Città senza criminalità" su uno dei temi specifici trattati, progetti valutati da una Commissione formata da personalità ed esperti, che valorizzerà le idee più innovative e rappresentative, trasformabili in atti normativi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO STORIA E FILOSOFIA**

Gli studenti sentono un forte bisogno di spazi ed esperienze in cui poter creare una riflessione comunitaria e dialogica sui grandi ed eterni interrogativi della filosofia. In modo particolare poter riflettere su se stessi e sul rapporto con gli altri attraverso letture significative, incontri con pensatori e con la società odierna. Il progetto, inoltre, va incontro all'esigenza degli alunni più motivati di rinforzare le conoscenze disciplinari in filosofia, attraverso approfondimenti e pratiche laboratoriali, al fine di stimolare e sviluppare le competenze per una partecipazione attiva alla sfera pubblica e per un confronto attivo, consapevole e aperto di punti di vista diversi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **L'INFORMATICA PER ECDL BASE**

Possedere le capacità di utilizzare correttamente il computer consente di affacciarsi al mondo del lavoro con molte più possibilità di chi, invece, non ha sviluppato alcun tipo di abilità nel mondo informatico. Saper usare il computer non è una cosa da poco, ma è proprio grazie alla sua complessità che coloro che conseguono certificazioni autorevoli riscontrano maggiori possibilità di assunzione quando si affacciano al mondo del lavoro. Lo sviluppo delle tecnologie digitali ha influenzato notevolmente i rapporti sociali e lavorativi, ed è per questa ragione che non ci si può escludere dalla

conoscenza -almeno basilare- dell'informatica. Oggigiorno la maggior parte delle aziende tende ad assumere personale che abbia un bagaglio abilità e conoscenze informatiche che consentano modalità di lavoro autonome e veloci, senza dover mettere a disposizione dei propri lavoratori ulteriori corsi di formazione. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni ed è strutturato in un corso di 50 ore durante le quali viene svolto tutto il programma necessario per acquisire la patente del computer ECDL BASE. I corsisti avranno la possibilità di svolgere gli esami presso il test center della scuola.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

Per tradizione ormai consolidata, la scuola partecipa al Progetto Olimpiadi della Matematica organizzato dall'UMI, rivolto agli studenti di tutti gli anni di corso, anche se con fasi e tipologie di quesiti differenti. I Giochi di Archimede costituiscono la prima fase del progetto selezionano gli studenti dell'istituto che parteciperanno alle fasi successive: la Gara delle prime classi la Gara Distrettuale Parallelamente a questo percorso, sempre all'interno del Progetto 'Olimpiadi della Matematica', la scuola partecipa anche alla Gara a squadre che di solito viene organizzata, a livello nazionale, nel mese di Marzo. Questo tipo di competizione è didatticamente valida perché abitua i ragazzi a lavorare in gruppo ed è estremamente gradita dagli studenti che, di solito, ottengono dei buoni risultati. Il progetto prevede un corso di 25 ore rivolto principalmente agli alunni che si qualificano per le finali provinciali e a quelli selezionati per la gara a squadre.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO QU@LITA' 4.0**

Il Corso Trasporti e Logistica dell'IIS "P. Mazzone" ha aderito al Progetto Qu@lità 4.0 di cui sono stati promotori i seguenti Istituti: IIS "Amerigo Vespucci" di Gallipoli, ITN "Duca degli Abruzzi" di Napoli, ITN "Tommaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste, IIS "Volterra-Elia" di Ancona e ITTL "Gioeni Trabia" di Palermo. Il progetto ha lo scopo di realizzare

modelli di Prove esperte da poter utilizzare per la valutazione della formazione degli allievi dei Nautici , l'implementazione delle competenze in lingua inglese, l'implementazione delle competenze in Diritto Marittimo. All'interno di ogni Istituto della Rete Qu@lità è prevista la creazione di un gruppo di lavoro formato da sei docenti ( Lingua Inglese, Matematica e Complementi di Matematica, Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione, Meccanica e macchine, Diritto, Scienze della Navigazione, Logistica) che avranno il compito di predisporre delle prove esperte adatte alla propria realtà scolastica e coerenti con gli obiettivi nazionali della Formazione nautica. La scuola capofila per la Calabria e la Basilicata Jonica è L'IIS "Ciliberto-Lucifero" di Crotone. Le principali azioni programmate sono: a) Prove Parallele Nazionali all'interno della rete per le classi del Triennio CMN b) Per le classi 5<sup>^</sup> sperimentare la somministrazione di una Prova Nazionale Esperta utile a certificare le competenze STCW e valutata secondo criteri ed indicatori comuni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esterno

**❖ GLI EDIFICI STORICI: STUDIO DELL'ARCHITETTURA COME OPERA D'INGEGNO E COME TEATRO DELLE VICENDE UMANE**

Laboratorio per l'apprendimento del rilievo architettonico, attraverso lo studio e la riproduzione strutturale dei principali edifici storici di Roccella Jonica. Un percorso dedicato all'insieme delle pratiche e dei metodi che consentono di riportare le caratteristiche fondamentali di un oggetto edilizio o urbano in un sistema di rappresentazioni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO AWISS (ANOTHER WORLD IS POSSIBLE)**

L'intento del progetto AWISS è quello di rafforzare , in maniera complementare, l'azione preventiva degli attori istituzionali locali, con l'obiettivo di estendere la platea dei potenziali beneficiari, siano essi minori che hanno già subito violenza e/o maltrattamento, o siano a rischio di subire "insulti" al loro percorso educativo. Obiettivi principali del progetto sono, dunque, la prevenzione, cura e contrasto del

maltrattamento di bambini ed adolescenti, di età compresa tra 0 e 17 anni e la riduzione di ogni forma di violenza verso i minori in un'ottica che non sia solo la riparazione del danno.

### RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

#### ❖ "CIBO, SALUTE E SOSTENIBILITA'". COUNSELLING SPORTELLO ALIMENTARE E NON - MEDICINA PREVENTIVA

La Dietista , Dott.ssa Elisa Lazzarino, l'associazione culturale "Habitat" in collaborazione con il Servizio di Medicina Preventiva e Vaccinazioni ASP di Reggio Calabria - Ambito Locri sono Enti proponenti di un'attività progettuale di educazione alla salute al fine di mantenere o migliorare il proprio stato di salute mediante un processo operativo finalizzato ad aumentare la consapevolezza fra prevenzione e salute. Il progetto si propone di fornire corrette informazioni sull'alimentazione, allo scopo di combattere il fattore di rischio delle patologie metaboliche e cronico degenerative rappresentato da alimentazione non corretta. La finalità è quella di far riscoprire la ricchezza proveniente dalla tradizione alimentare e stimolare nei destinatari l'instaurarsi di corretti modelli alimentari e di stili di vita, offrendo loro una valida e salutare alternativa agli attuali cibi "junk food" (cibo spazzatura), la dieta Mediterranea, promuovendo e soprattutto mantenendo delle sane abitudini alimentari caratterizzate da scelte consapevoli. Si prevede anche la partecipazione dei genitori all'iniziativa che saranno coinvolti, con strategie diverse, nelle varie fasi del progetto.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

#### ❖ PROGETTO "A SCUOLA DI OPENCOESIONE (ASOC)"

A scuola di Opencoesione è un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali. Il progetto permette di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di

tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono. Docenti e studenti partecipano al progetto con il sostegno delle reti territoriali ASOC, formate dai centri EDIC e CDE, le organizzazioni degli "Amici di ASOC" e i referenti territoriali Istat, e tutti concorrono all'assegnazione di premi e riconoscimenti, tra cui viaggi di istruzione a Bruxelles presso le istituzioni europee, visite guidate al Senato della Repubblica o agli studi RAI, oltre a opportunità formative, libri, riviste, dotazioni tecnologiche e molto altro grazie alle collaborazioni regionali e al sostegno dei numerosi partner del progetto. Al termine di ogni anno scolastico i migliori team sono coinvolti in un evento finale a Roma che è a sua volta occasione di visita, scambio e formazione, durante il quale l'intera community viene premiata. Quest'anno, la classe III C del Liceo promuoverà la ricerca e monitoraggio sui fondi destinati alla valorizzazione di Palazzo Carafa di cui al CUP B79G11000030002

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esterno

❖ **PROGETTO LABORATORIO PSL: " DAL PENSIERO COMPUTAZIONALE AI COMPUTER CHE PENSANO"**

Il progetto mira, inizialmente, a fornire le basi dell'informatica ed introdurre il Pensiero Computazionale. Successivamente si passerà all'introduzione dell'Intelligenza Artificiale ed alle tecniche attualmente utilizzate per rendere le macchine intelligenti. Il progetto si svolgerà in orario extra-curricolare e sarà un'attività strettamente laboratoriale. I contenuti saranno definiti in collaborazione con il Dipartimento di Matematica ed Informatica dell'Università della Calabria.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Tale progetto esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia e /o sottoposti a cicli di cura periodici. E' un Progetto di istruzione domiciliare teso a garantire il diritto allo studio e alla formazione dell'alunno temporaneamente

ammalato e supportare la famiglia, che vive momenti di fatica, dando a loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolati. Esso esprime la sensibilità al problema istruzione degli alunni ammalati, con l'erogazione di servizi scolastici alternativi, che permettano di non interrompere il proprio corso di studi.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno ed esterno

**❖ PROGETTO "INVENTIAMO UNA BANCONOTA"**

Il premio si propone di coinvolgere gli studenti in un progetto interdisciplinare, integrato nella programmazione didattica, consistente nella realizzazione di un bozzetto di una banconota "immaginaria". Gli studenti coinvolti nel progetto, sotto la guida degli insegnanti, potranno confrontarsi e arricchire le proprie conoscenze sull'attività di progettazione delle banconote, considerate quale veicolo di trasmissione di messaggi e di valori e non solo come mero segno monetario. Per l'anno scolastico 2019-2020, il tema del Premio è "Il valore della conoscenza". Gli studenti sono invitati a realizzare il bozzetto di una banconota che sviluppi una riflessione sulla conoscenza, elemento intrinseco al percorso scolastico e, al contempo, argomento di grande attualità, in chiave economico finanziaria. Il Premio si svolgerà in tre distinte fasi di selezione e avrà il suo culmine nella cerimonia di premiazione presso la Banca d'Italia in Roma, che includerà anche una visita del Centro di produzione delle banconote in euro. Gli alunni della classe II C del Liceo, suddivisi per mansioni, realizzeranno il bozzetto con tecnica digitale, accompagnato da una relazione e un messaggio sintetizzato come didascalia.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esterno

**❖ PROGETTO "HIGH SCHOOL GAME"**

High School Game combina nuove tecnologie ad eventi dal vivo coinvolgendo gli alunni in sfide multimediali e dando ampio spazio al linguaggio più utilizzato dai giovani: quello di App e smartphone. Infatti, gli studenti sono stimolati a riflettere su temi importanti per la loro crescita sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie, senza sottrarre tempo alla didattica a scuola. La dinamica della gara e le tecnologie

innovative usate permettono di catturare al massimo l'attenzione dei ragazzi, di stimolarli e far emergere le loro capacità, oltre che di interiorizzare i contenuti in maniera più efficace. Tutto ciò rafforzando il legame tra studenti della stessa classe che formano una squadra ma anche tra gli studenti dei vari istituti coinvolti in una sana competizione. Il progetto sarà indirizzato agli alunni del corso Trasporti e Logistica .

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esterno

❖ **PROGETTO "SELFIE"**

L'idea sulla quale si basa il progetto è che ogni anno le scuole riflettano sul loro uso delle tecnologie digitali per un apprendimento efficiente, scattando un'istantanea dello stato delle cose e poi riflettano e decidano come e cosa migliorare per l'anno successivo. La scuola riceverà un report specifico, con grafici e raccomandazioni per lo sviluppo. Questo report sarà accessibile solo alla scuola e può essere il punto di partenza per discussioni e per lo sviluppo del piano di azione della stessa. "Selfie" è, dunque, uno strumento di autovalutazione che incoraggia le scuole a osservarsi e fare piani per il futuro; si basa sull'autovalutazione che, a sua volta, rispetta i punti di vista delle persone che conducono il lavoro quotidiano e incoraggia la comprensione di punti di forza e di debolezza. Il percorso coinvolge, inoltre, tutti gli attori chiave - dirigenti scolastici, insegnanti e studenti - per pianificare i miglioramenti e mira a facilitare e valorizzare il progresso. Il percorso, infine, non segue un approccio uguale per tutti, ma sarà totalmente personalizzabile per adattarsi a ogni singola scuola.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI****ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatari dell'attività sono tutti di docenti della scuola.

Sono previste le seguenti attività:

- costante opera di coinvolgimento del corpo docente per la realizzazione delle finalità del PNSD;
- monitoraggio dei livelli di conoscenza delle strumentazioni informatiche e digitali;
- sviluppo della conoscenza dell'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola, con particolare riferimento a PC, LIM, registro elettronico;
- supporto il corpo docente nell'adozione di metodologie didattiche basate su risorse digitali;
- studio di soluzioni tecnologiche innovative da sperimentare e sulle quali svolgere attività di formazione in futuro.

Come risultato si attende un progressivo miglioramento dell'uso degli strumenti tecnologici nella didattica

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

È prevista l'apertura presso l'Istituto di una sede Test Center Ecdl per consentire agli alunni e ai docenti di sostenere presso la scuola gli esami per per il conseguimento della Patente Europea di

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

Informatica.

Verrà inoltre attivato un corso di formazione per l'ECDL Base.

Il risultato atteso è una maggiore diffusione delle conoscenze informatiche sia per gli alunni che per i docenti.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari sono tutti i docenti e tutti gli alunni.

L'attività consiste nella partecipazione a tutti quei bandi che possono fornire la scuola di laboratori innovativi.

L'acquisto di questi laboratori consente di:

favorire l'apprendimento delle competenze chiave;

creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale;

promuovere l'apprendimento collaborativo;

imparare facendo, ovvero stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica;

facilitare l'inclusione degli studenti BES;

educare alla cittadinanza digitale

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari sono gli alunni e i docenti dell'IIS Mazzone.

## SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

È previsto l'uso progressivo nelle classi di una piattaforma didattica per condividere e scambiare informazioni con gli allievi rendendoli parte attiva dell'esperienza di apprendimento.

La piattaforma è un ambiente informativo per l'apprendimento modulare e dinamico.

I vantaggi principali per il **docente** sono:

- *Creazioni di corsi illimitati;*
- *Creazione di corsi in serie e facilità nella gestione di backup;*
- *Organizzazione di corsi mirati per le esigenze di ogni singolo utente;*
- *Possibilità di tenere traccia del percorso formativo degli allievi e dei loro risultati;*

Per gli **studenti**, invece, i vantaggi più significativi risultano essere:

*Possibilità di consultare le lezioni in qualsiasi momento;*

- *Possibilità di scaricare le lezioni;*
- *Interazione con gli altri allievi e con i docenti.*

*Il risultato atteso è la facilitazione della didattica e un maggior coinvolgimento degli alunni.*

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"P.MAZZONE" ROCCELLA - - RCPS03801T

ITI MAZZONE ROCCELLA - RCTF03801X

ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO SERALE - RCTF038508

### **Criteri di valutazione comuni:**

La scuola considera la valutazione un processo complesso e fondamentale dell'azione educativa, correlato agli obiettivi formativi e agli obiettivi di apprendimento indicati nel piano dell'offerta formativa. La valutazione, ai sensi della normativa vigente:

- deve avere per oggetto il percorso formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti;
- deve avere finalità formativa ed educativa e concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- deve fondarsi su modalità e forme di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e adeguate all'accertamento dei risultati di apprendimento in coerenza con il D.M. n. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione, con le Indicazioni Nazionali per i Licei e gli Istituti Tecnici, con il PTOF e con la personalizzazione dei percorsi;
- deve essere effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento;
- deve essere comunicata agli studenti e alle famiglie con modalità efficaci, trasparenti e tempestive al fine di assicurare coerenza, omogeneità, equità, trasparenza e documentabilità degli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione.

Pertanto l'ISS "P. Mazzone", con delibera del collegio dei docenti, ha stabilito criteri comuni di riferimento, di seguito riportati, allo scopo di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe e dei singoli docenti:

A. I processi valutativi si esplicano attraverso tre modalità in relazione a tempi e strumenti specifici:

- **VALUTAZIONE DIAGNOSTICA:** finalizzata ad accertare i livelli di partenza degli alunni per impostare una programmazione didattico - educativa basata sul riconoscimento di fatto dei livelli di preparazione e dei reali bisogni formativi

degli studenti. Tempi: inizio anno scolastico. Strumenti: prove di ingresso di tipo oggettivo e soggettivo, domande, conversazioni;

- **VALUTAZIONE FORMATIVA:** finalizzata a valutare sia i livelli di apprendimento degli alunni mediante l'osservazione sistematica e il confronto di variabili relative al processo (uso di strategie di studio, interazione nel gruppo e cooperazione, capacità di pianificare le attività, grado di autonomia, capacità di autovalutazione) e alle prestazioni (uso di conoscenze e abilità adeguate alla situazione di apprendimento/compito da svolgere, livelli di padronanza delle competenze), sia l'efficacia della azione didattica e formativa in relazione alle metodologie, alle strategie educative, ai tempi, agli interventi di recupero e agli strumenti adottati. Ha, quindi, un duplice scopo: I) promuovere negli studenti piena consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, II) fornire agli insegnanti informazioni per l'attivazione di interventi di adeguamento e meccanismi di retroazione e di compensazione delle carenze riscontrate. Tempi: in itinere. Strumenti: verifiche di controllo (esercizi, domande, conversazioni, problemi, esercitazioni con prove di tipo oggettivo e soggettivo, interventi spontanei o sollecitati degli allievi, osservazione delle esperienze formative in situazioni di apprendimento), rubriche di valutazione;

- **VALUTAZIONE SOMMATIVA:** funzionale alla classificazione degli alunni. Tempi: infraquadrimestrale (a metà del primo e del secondo quadrimestre), a conclusione del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico. Strumenti: 2 verifiche orali e 3 verifiche scritte per quadrimestre (di cui una somministrata per classi parallele per quanto riguarda Italiano, Matematica e Inglese) ad eccezione delle materie con sole due ore di lezione settimanali per le quali sono previste 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali.

Per la valutazione delle prove di verifica sono state predisposte per ogni disciplina in sede di programmazione dipartimentale le GRIGLIE DI RILEVAZIONE/VALUTAZIONE contenenti i livelli di valutazione, esplicitati in decimi, opportunamente graduati a seconda delle soglie di profitto raggiunte dagli studenti in relazione a precisi indicatori e descrittori distinti per conoscenze, abilità e competenze, definiti in coerenza con gli indicatori e i descrittori contenuti nelle GRIGLIE GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI del nostro istituto (GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSE PRIMA E SECONDA - PRIMO BIENNIO, GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA CLASSE - SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA), deliberate dal collegio dei docenti (cfr. ALLEGATO GRIGLIA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI).

I voti vengono attribuiti sulla base della convenzione terminologica e della scala

docimologica concordata dal collegio dei docenti e precisamente: 2 = pessimo; 3 = scarso; 4 = insufficiente; 5 = mediocre; 6 = sufficiente; 7 = discreto; 8 = buono; 9 = ottimo; 10 = eccellente. La valutazione di pessimo (voto 2) viene attribuita in caso di mancata risposta (rifiuto verifica orale – consegna foglio in bianco nella verifica scritta) o qualora il livello di prestazione non fornisca elementi ai fini della rilevazione/valutazione.

Per la valutazione sommativa si tiene conto oltre che dei risultati delle verifiche anche delle attitudini evidenziate, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, della partecipazione al dialogo educativo, della progressione rispetto ai livelli di partenza, del raggiungimento degli obiettivi e di ogni altro elemento rilevato attraverso l'osservazione sistematica di variabili relative al processo e alle prestazioni, grazie all'utilizzo delle rubriche di valutazione predisposte dai docenti in sede di programmazione dipartimentale e per classi parallele.

La valutazione può differenziarsi, in parte o in tutto, relativamente ad alunni in situazione di disabilità, DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) e altri BES, così come stabilito dalla normativa vigente.

Per quanto concerne l'espressione del voto, negli scrutini intermedi come in sede di valutazione infraquadrimestrale, la valutazione dei risultati raggiunti viene formulata mediante l'attribuzione di due voti, un voto relativo alle prove scritte o grafiche e un voto relativo alle prove orali o pratiche, nelle discipline che contemplano l'attribuzione di un doppio voto, e mediante un voto unico, invece, nello scrutinio finale.

In fase di valutazione infraquadrimestrale, come pure nelle verifiche di valutazione S/O/G/P, è consentita l'espressione del mezzo voto per cui, nel caso di numeri decimali, i voti, vengono assegnati attenendosi alla seguente tabella di corrispondenza:

#### PUNTEGGIO IN DECIMI VOTO

da 0 a 2,74 voto 2

da 2,75 a 3,24 voto 3

da 3,25 a 3,74 voto 3,50

da 3,75 a 4,24 voto 4

da 4,25 a 4,74 voto 4,50

da 4,75 a 5,24 voto 5

da 5,25 a 5,74 voto 5,50

da 5,75 a 6,24 voto 6

da 6,25 a 6,74 voto 6,50

da 6,75 a 7,24 voto 7

da 7,25 a 7,74 voto 7,50

da 7,75 a 8,24 voto 8

da 8,25 a 8,74 voto 8,50

da 8,75 a 9,24 voto 9

da 9,25 a 9,74 voto 9,50

da 9,75 a 10 voto 10

B. Ai fini di individuare i punti di forza e di debolezza delle progettazioni dipartimentali e disciplinari, di rilevare il trend dei processi di apprendimento nelle singole classi, di rimodulare i piani di lavoro personalizzati e di valutare l'efficacia degli interventi di recupero, è prevista la somministrazione di due prove per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese, di cui una nel corso del primo quadrimestre e una nel corso del secondo quadrimestre. Tali prove possono rientrare nelle verifiche di valutazione previste dalle singole discipline per l'anno scolastico in corso.

C. Le tipologie delle verifiche di valutazione devono essere coerenti con gli obiettivi del PTOF:

**TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE DI VALUTAZIONE**

**SCRITTE:** di tipo tradizionale (temi, problemi, traduzioni) e di tipo innovativo (analisi testuale, relazioni, riassunti, quesiti a risposta singola e multipla, test);

**GRAFICHE:** elaborati grafici;

**PRATICHE:** attività motorie individuali e di gruppo;

**ORALI:** interrogazioni sotto forma di colloquio, domande aperte;

**PREPARAZIONE ESAME DI STATO:** nelle discipline oggetto della prima e della seconda prova scritta, le prove di verifica, nelle classi del triennio, saranno strutturate tenendo conto delle tipologie previste dall'esame di stato, nelle quinte classi verranno inoltre effettuate simulazioni delle prove di esami e del colloquio (Tempi: secondo quadrimestre in orario curriculare o extracurriculare).

D. Al fine di garantire ad ogni alunno il diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 - art. 1 comma 2) ed efficace per ciò che concerne l'accertamento degli obiettivi di apprendimento e dei risultati conseguiti:

- ogni docente comunica i criteri di valutazione e rende note agli alunni le griglie utilizzate per la valutazione dei livelli di apprendimento sia nella produzione orale che nella correzione delle prove di verifica scritta fornendo adeguate

motivazioni;

- ogni docente comunica, a conclusione di ogni verifica orale, il voto conseguito dallo studente e lo trascrive sul registro elettronico;
- tutti i docenti programmano per tempo le date delle verifiche scritte e le comunicano agli studenti, cercando di evitare la coincidenza di più prove scritte nella stessa giornata e di un numero eccessivo di verifiche (scritte e orali) nell'arco della settimana;
- ogni prova di verifica deve essere coerente nella sua strutturazione e nei suoi contenuti con il percorso formativo realizzato e le verifiche di controllo effettuate e deve essere commisurata ai tempi di svolgimento previsti;
- il docente provvede, nelle lezioni successive allo svolgimento della prova scritta, alla correzione della stessa per tutta la classe e alla riconsegna delle verifiche corrette, possibilmente, entro quindici giorni dallo svolgimento della prova;
- in caso di assenza alla verifica scritta di uno o più alunni, la verifica può essere riproposta (con tracce diverse) agli alunni assenti, se il docente lo ritiene necessario, al massimo entro la settimana successiva alla data di effettuazione della stessa.

E. In riferimento alla prima e seconda valutazione quadrimestrale e agli scrutini intermedi e finali sono stati adottati i seguenti criteri:

- in sede di prima e seconda valutazione infraquadrimestrale e dello scrutinio di primo quadrimestre e finale (alunni con sospensione di giudizio), il consiglio di classe procede ad analizzare la situazione degli studenti che presentano insufficienze in una o più discipline e a determinare la tipologia delle carenze presenti nella preparazione di ognuno;
- a seguito dello scrutinio del primo quadrimestre, della prima e della seconda valutazione infraquadrimestrale (cfr. Curricolo d'istituto), per gli studenti con insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe provvede a trasmettere alla famiglia una comunicazione con la descrizione delle carenze rilevate e l'indicazione della tipologia di recupero (PRIMA VALUTAZIONE  
INFRAQUADRIMESTRALE: interventi di recupero in itinere Tipologia A - studio autonomo con verifica prevista nell'ambito della ordinaria attività didattica;  
SCRUTINIO PRIMO QUADRIMESTRE- SECONDA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE: interventi di recupero in itinere Tipologia B- studio autonomo- sportello didattico- interventi di recupero in orario extracurricolare con verifica/che documentabile/i, tranne qualora sia individuata quale modalità lo sportello didattico) come pure dei tempi e delle modalità per la verifica finalizzata all'accertamento delle carenze, alla quale lo studente, nel caso di verifica

documentabile, ha l'obbligo di sottoporsi, sia che la famiglia decida di avvalersi delle iniziative di recupero attivate dalla scuola che in caso contrario (OM. n. 92/2007). A conclusione dell'azione di recupero l'insegnante della disciplina interessata procede ad accertare il superamento delle carenze evidenziate. L'esito di tale accertamento è trasmesso alle famiglie. L'attivazione degli interventi di recupero in orario extracurricolare sarà vincolata alla disponibilità dei fondi e alla presenza, nel novero delle classi dell'istituto, del numero minimo di alunni necessario alla predisposizione del/dei corso/i stesso/i per cui, nel caso tali interventi non possano essere attivati, la famiglia sarà tenuta a provvedere autonomamente sulla base delle indicazioni fornite dagli insegnanti tramite comunicazione scritta (tipologia delle carenze rilevate, monte ore previsto per il recupero del programma, tempi in cui il percorso di recupero deve essere effettuato per rispettare le scadenze stabilite per la verifica), considerato che tale tipologia (interventi di recupero in orario extracurricolare), prevista dalla normativa vigente per gravi carenze tali da costituire un serio ostacolo al processo di apprendimento, implica che l'alunno sia destinatario di un percorso di recupero specifico, non realizzabile nella normale attività didattica, fermo restando che tutti gli alunni con carenze saranno, comunque, destinatari di interventi di recupero individualizzati in orario curricolare nelle discipline interessate;

- per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, in base alla normativa vigente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo di studi. Deroga al suddetto limite è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Ai fini delle deroghe, in coerenza anche con quanto previsto dalla C.M. n. 20 del 4/3/2011, le cui disposizioni sono ribadite dalla C.M. n. 88 del 18-10-2012, vengono riconosciute le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute tali da costringere gli alunni a permanere in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa, per periodi anche non continuativi, purché documentati da apposita certificazione medica attestante la data di ricovero e di dimissione, nonché l'eventuale periodo di convalescenza convalidato con certificazione del medico curante. Le assenze continuative pari o superiori a 30 giorni o le assenze ricorrenti per grave malattia, senza ricovero ospedaliero,

devono essere documentate con certificato di un medico specialista attestante la gravità della patologia. Per gli alunni ospedalizzati e/o che alternino lunghi periodi di cure domiciliari, anche non continuativi, sono previsti programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza (tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola ai sensi dell'art. 11 DPR 122/2009);

□ condizioni di salute tali da costringere gli alunni a permanere in casa anche per periodi brevi: in casi eccezionali, a discrezione del consiglio di classe, previa valutazione del singolo caso e delle reali condizioni dell'alunno e previa presentazione di un certificato medico - specialistico entro i primi cinque giorni dal rientro in classe;

□ gravi motivi personali e familiari debitamente documentati (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado);

□ terapie e/o cure programmate;

□ donazioni di sangue;

□ partecipazione a: gare disciplinari a livello di Istituto o di grado superiore, attività sportive organizzate dall'Istituto, eventi artistici e culturali di valenza almeno provinciale, progetti di scambi culturali autorizzati e realizzati dal MIUR, esami per certificazioni linguistiche, esami presso il Conservatorio di musica, test di ingresso presso facoltà universitarie a numero programmato;

□ entrate posticipate o uscite anticipate per gravi motivi personali e familiari debitamente documentati (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado), problemi legati agli orari dei mezzi di trasporto, frequenza del conservatorio musicale, esame di scuola guida;

□ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni

□ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Per gli studenti che non si avvalgono dell'ora di religione cattolica e non svolgono l'ora alternativa, si applica la percentuale sul monte ore annuale ridotto di 33 ore. Per quanto concerne il limite minimo delle ore di assenza, andranno

calcolati gli ingressi posticipati e le uscite anticipate (DPR n. 122 del 22/6/2009 - C.M. n. 4 del 4/3/2011). Riguardo agli studenti frequentanti la prima e la seconda classe del secondo biennio e la quinta classe, in ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico si sottolinea in merito ai PCTO che: I. nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO, II. qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo PCTO;

- in sede di scrutinio finale delle classi prime e seconde del secondo biennio e delle classi quinte, ciascun docente la cui disciplina è collegata allo svolgimento dei PCTO, come da programmazione individuale, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e connesse alla propria disciplina di insegnamento - osservato durante la realizzazione dei percorsi, inoltre, in sede di scrutinio delle classi quinte, i docenti componenti il consiglio di classe procedono, sulla base delle indicazioni fornite dal tutor interno (nonché da quello esterno, qualora previsto), alla valutazione delle competenze acquisite dagli allievi nei percorsi PCTO;

- a seguito dello scrutinio finale il consiglio procede, tenendo conto dei bisogni formativi specifici, a indicare, ai sensi dell'O.M. n. 92 del 5/11/2007, per gli studenti con sospensione di giudizio, quale modalità di recupero A) lo studio autonomo, qualora le difficoltà/carenze non risultino particolarmente rilevanti e/o siano da addebitarsi ad impegno inadeguato; B) interventi di recupero da svolgersi nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, nel caso in cui le carenze riscontrate siano gravi e tali da costituire un ostacolo al processo d'apprendimento e/o riguardino una o più discipline caratterizzanti il corso di studi, fermo restando che la realizzazione degli stessi sarà vincolata alla disponibilità dei fondi e alla presenza, nel novero delle classi dell'istituto, del numero minimo di alunni necessario alla predisposizione del/dei corso/i stesso/i, per cui, nel caso tali interventi non possano essere attivati, la famiglia sarà invitata dalla scuola a provvedere autonomamente sulla base delle indicazioni fornite dagli insegnanti. Gli studenti sono tenuti alla partecipazione agli interventi

didattici di recupero programmati dalla scuola nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, a meno che i genitori non optino per il recupero individuale come previsto dalla normativa vigente, dandone formale comunicazione alla scuola; rimane, comunque, l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche programmate dall'Istituto prima dell'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico, secondo il calendario approvato dal collegio dei docenti, pena la mancata ammissione alla classe successiva. Il consiglio fa pervenire alla famiglia una comunicazione (scheda Percorso di Recupero predisposta dal docente della disciplina interessata) con l'indicazione delle competenze di riferimento (standard minimi di disciplina), dei contenuti essenziali, della tipologia delle prove di verifica per l'accertamento del superamento delle carenze e dei criteri di valutazione della prova di recupero e procede, a conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate in sede di scrutinio finale e previo accertamento del recupero delle carenze formative ( da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo) alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico sulla base dei criteri comuni deliberati dal collegio dei docenti. F. per la certificazione delle competenze da conseguire nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione distinte per assi culturali strategici (cfr. modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, introdotto dal Decreto Ministeriale n. 9 del 27 gennaio 2010) ci si attiene alla seguente corrispondenza tra voti e livelli concordata dal collegio dei docenti:

- livello avanzato = valutazione di ottimo/eccellente;
- livello intermedio= valutazione di buono/discreto;
- livello base =valutazione di sufficiente.

Per la rilevazione dei livelli di competenza, lo strumento fondamentale è rappresentato dalle rubriche di valutazione.

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf**

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento ricopre particolare rilevanza nello sviluppo delle competenze di cittadinanza e ha come riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti di Istituto. La valutazione periodica e finale del comportamento

degli alunni è espressa in decimi ed è attribuita collegialmente dal consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale.

La valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se inferiore a 6 decimi, ne determina la non ammissione all'anno di corso successivo o all' Esame di Stato. Il voto sul comportamento concorre, altresì, alla valutazione dei crediti scolastici (cfr. D.L. 137/ 2008, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169; D.M. n 5 16- 01/09, D.P.R. 122/2009, D.lvo n. 62 del 13-4-2017).

Il voto di condotta viene attribuito, secondo quanto deliberato dal collegio dei docenti, in riferimento alla scala valutativa decimale che va dal 5 al 10 e alla griglia di valutazione del comportamento (cfr. ALLEGATO GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO) contenente i livelli di valutazione opportunamente graduati in relazione a precisi indicatori (frequenza; rispetto verso se stessi, gli altri, e l'ambiente; partecipazione; impegno) e descrittori in cui vengono riportati eventuali sanzioni o provvedimenti disciplinari. Per l'attribuzione di ogni voto sarà sufficiente il soddisfacimento di almeno 3 dei corrispondenti descrittori. In sede di scrutinio finale delle classi prime e seconde del secondo biennio e delle classi quinte, ciascun docente la cui disciplina è collegata allo svolgimento dei PCTO, come da programmazione individuale, fornirà elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

Il Consiglio di classe, tenuto conto degli elementi forniti dai docenti la cui disciplina è collegata allo svolgimento dei PCTO e delle indicazioni fornite dal tutor interno (nonché da quello esterno, qualora previsto), procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.

**ALLEGATI: ALLEGATO GRIGLIA VALUTAZIONE DEL  
COMPORTAMENTO.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Al fine di garantire omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe nei confronti degli alunni, sono stati definiti e deliberati dal collegio dei docenti, sulla base della normativa vigente (Cfr. il D.lvo 62 del 13 aprile 2017, art. 1, commi 1 e 2, il D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007, l'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007 e il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art. 4, commi 5 e 6, e art. 14, comma 7 ) i criteri di seguito riportati , fermo restando che ogni decisione in merito alla ammissione e non ammissione alla classe successiva rientra nella sovranità del consiglio stesso, chiamato a decidere caso per caso

(cfr. art. 193 del D. Lgs. n.° 297 del 16/04/1994):

A. il consiglio di classe, sulla base dei voti assegnati, delibera l'ammissione alla classe successiva, la non ammissione alla classe successiva o la sospensione del giudizio finale. A tal fine si specifica che:

il voto "6" indica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, il voto "5" indica il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti e pertanto costituisce una insufficienza non grave, il voto "4" indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la presenza di gravi carenze nella preparazione dell'alunno e quindi un'insufficienza grave, il voto "3" indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la presenza di rilevanti carenze nella preparazione dell'alunno e pertanto indica un'insufficienza gravissima, il voto "2" viene attribuito quando l'alunno non fornisce alcun elemento ai fini della rilevazione/valutazione (mancata risposta, rifiuto verifica);

B. il consiglio di classe procede alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA degli studenti che in sede di scrutinio finale conseguano un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e che, quindi, abbiano raggiunto in ogni disciplina gli standard minimi (anche a seguito degli interventi di recupero effettuati);

C. il consiglio di classe procede, di norma, alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, per gli studenti che, in sede di scrutinio di fine anno, presentino fino a un massimo di 3 insufficienze (cfr. tabella sottoriportata) attestanti carenze che, sia per rilevanza (tipologia delle carenze) che per estensione (numero di discipline in cui si registrano carenze e difficoltà), siano tali da consentire allo studente, a giudizio del consiglio di classe, "di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero" (O.M. 92/07);

D. il consiglio di classe procede, di norma, alla NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA degli alunni che presentino in sede di scrutinio di fine anno:

- più di 3 insufficienze ( $\leq$  di 5)
- 3 insufficienze gravi ( $\leq$  di 4)
- un'insufficienza non grave (voto: 5), un'insufficienza grave (voto: 4) e un'insufficienza gravissima (voto: 3)
- due insufficienze gravissime (voto: 3)

considerata l'impossibilità da parte dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno

scolastico, a causa della gravità (tipologia delle carenze) e dell'estensione (numero di discipline in cui si registrano carenze e difficoltà) delle carenze rilevate.

#### INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE (RECUPERO DEBITI):

In sede di integrazione dello scrutinio finale, il consiglio di classe A) ammette alla classe successiva lo studente che ha saldato tutti debiti contratti nel corrente anno e ha colmato le lacune pregresse in termini di conoscenze, abilità e competenze; B) può non ammettere alla classe successiva lo studente che non ha recuperato i propri debiti formativi registrando una preparazione insufficiente in una o più discipline.

**ALLEGATI: ALLEGATO TABELLA CRITERI COMUNI DI RIFERIMENTO PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, sono ammessi all'esame di stato (salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998) gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 ,comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;

c) svolgimento dell' attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità', siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività' di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fermo restando che, nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del

secondo ciclo.

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

In sede di scrutinio finale e differito i consigli delle classi III - IV e V ai sensi del D.M 99 del 16/12/2009 e del D.lvo 62/2017 procedono all'attribuzione del credito scolastico. La corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali, per ciascun anno di corso, e la fascia di attribuzione del credito scolastico viene stabilita sulla base della tabella di cui all'allegato A D.lvo 62/2017. L'incremento di un punto (attribuzione del punteggio massimo della corrispondente banda di oscillazione) rispetto al minimo previsto dalla banda di appartenenza, viene assegnato tenendo in considerazione, oltre alla media dei voti, l'assiduità nella frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, nonché eventuali crediti formativi (attività ed esperienze extra-scolastiche svolte dagli studenti all'interno o al di fuori dell'istituzione scolastica coerenti con il corso di studio, debitamente documentate), secondo i criteri e i parametri deliberati dal collegio dei docenti nell'ambito della propria autonomia didattica ed esplicitati nella TABELLA CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (cfr. ALLEGATO). A tal proposito si precisa quanto segue:

**CLASSI PRIME E SECONDE DEL SECONDO BIENNIO**

- si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno presenti A) anche una sola insufficienza grave in sede di scrutinio finale sia che a maggioranza venga attribuita la valutazione di sufficiente, sia nel caso di sospensione di giudizio B) carenze formative in più di una disciplina sia che a maggioranza venga attribuita la valutazione di sufficiente, sia nel caso di sospensione di giudizio
- si procede all'assegnazione del punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione nel caso di sospensione di giudizio qualora si verificano le seguenti condizioni: 1) venga deliberata la sospensione del giudizio in una sola materia per carenze formative non gravi (voto 5); 2) all'alunno venga attribuito nello scrutinio differito una valutazione sufficiente (voto 6); 3) il voto 6 in sede di scrutinio differito non venga attribuito a maggioranza; 4) l'alunno presenti un quadro pienamente positivo in più discipline

**CLASSI PRIME E SECONDE DEL SECONDO BIENNIO- CLASSI QUINTE**

- si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno abbia effettuato più di 30 giorni di assenza

dalle lezioni. Deroga al suddetto limite di assenze è prevista negli stessi casi riconosciuti ai fini delle deroghe per la validità dell'anno scolastico

- si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno riporti un voto in condotta  $\leq 7$ .

**CLASSI QUINTE**

- si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno venga ammesso agli esami di stato, previa adeguata motivazione, con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto unico, ai sensi dell'art. 13 del D.lvo 62/2017

**ALLEGATI: ALLEGATO CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO  
SCOLASTICO.pdf**

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## INCLUSIONE

### PUNTI DI FORZA

L'Istituto dedica particolare attenzione alle pratiche di accoglienza e inclusione degli alunni in difficoltà, come evidenziato nel PAI (Piano Annuale Inclusione).

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ha elaborato un protocollo di accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e stabilito il processo di definizione dei PEI (Piani Educativi Individualizzati) e dei PDP (Piani Didattici Personalizzati).

Gli insegnanti curricolari favoriscono una didattica inclusiva, anche a seguito della partecipazione a corsi di formazione specifici.

Il GLI monitora regolarmente il raggiungimento degli obiettivi formativi definiti nei PEI.

#### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

A causa dell'assenza di una certificazione, risulta più difficile per i docenti affrontare le difficoltà incontrate da studenti con BES di carattere socio-culturale, in quanto non sempre immediatamente identificabili.

## **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

#### **PUNTI DI FORZA**

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente dell'attività scolastica e sono programmate ed attuate dai Consigli di classe sulla base dei criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei docenti. Sono previste sia attività di recupero ordinario, sviluppate da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere, sia attività di recupero intensive, per gruppi di alunni provenienti anche da classi diverse, con corsi di recupero organizzati per quelle discipline o aree disciplinari sulle quali si registra un elevato numero di valutazioni insufficienti.

Gli allievi che presentano difficoltà sono sostenuti anche attraverso interventi individualizzati durante il lavoro in aula.

Per valorizzare le eccellenze la Scuola prevede attività di potenziamento/approfondimento e partecipazione a gare nazionali nelle discipline d'indirizzo.

#### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

La carenza dei mezzi di trasporto, che rende difficoltosa la frequenza degli studenti pendolari in orario pomeridiano e l'esiguità delle risorse messe a disposizione dal MIUR, limitano l'estensione e l'efficacia delle azioni di

## recupero

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il processo di definizione dei PEI inizia con la valutazione della documentazione medica e scolastica, relativa all'anno precedente, e i colloqui con la famiglia dell'alunno. Successivamente il consiglio di classe formula una proposta di Pei che verrà approvata, con eventuali modifiche, nella apposita riunione con il personale dell'Asp territoriale, i genitori dell'alunno, il dirigente scolastico, la funzione strumentale inclusione e il coordinatore del consiglio di classe. Il PEI si redige, generalmente, entro il trenta novembre di ogni scolastico e si verifica periodicamente.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Dirigente Scolastico, Operatori dell'Asp territoriale, Docente di Sostegno, Consiglio di Classe, genitori dell'alunno, Funzione Strumentale Inclusione.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto e viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Tutto il personale scolastico pone attenzione alle modalità di contatto in quanto determinanti ai fini di una proficua collaborazione condivisa. Con la famiglia vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità  
educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**      Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**      Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**      Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**      Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Personale ATA**      Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteria e modalità per la valutazione**

Per gli alunni con disabilità le norme prevedono la possibilità di operare una scelta tra una programmazione differenziata (con la quale si consegue un attestato delle competenze, non un diploma) e una curricolare semplificata, incentrata su obiettivi minimi (con la quale si consegue un diploma valido a tutti gli effetti). La valutazione di tali studenti è relativa al PEI (Piano Educativo Individualizzato). Per gli studenti DSA e con altri BES non è prevista alcuna programmazione differenziata: il PDP (Piano Didattico Personalizzato) prevede, pur con l'ausilio di eventuali strumenti compensativi o misure dispensative, gli stessi obiettivi didattici che i Dipartimenti disciplinari fissano per il conseguimento del diploma. I modelli PEI e PDP che la scuola utilizza sono stati realizzati nel rispetto della normativa e i contenuti vengono sempre discussi e condivisi con la famiglia.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Uno degli obiettivi prioritari dell'Istituto "Mazzone" è sviluppare la continuità, creando un raccordo tra i diversi ordini di scuola finalizzato a garantire agli studenti un percorso formativo che colleghi il loro graduale progredire, prevenendo momenti di difficoltà che potrebbero insorgere nel passaggio da una scuola all'altra. Le linee guida sottolineano l'importanza di passare da una prassi di orientamento di tipo quasi esclusivamente informativo e limitata ai momenti di transizione e decisione, ad un approccio formativo, per cui l'orientamento investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita ed è presente nel processo educativo trasversale di tutte le discipline. Le attività di orientamento dell'Istituto hanno lo scopo di fornire agli studenti ed ai loro genitori gli strumenti per poter effettuare scelte consapevoli e motivate in varie fasi del percorso scolastico. L'orientamento rivolto alle scuole secondarie di primo grado comporta l'illustrazione delle caratteristiche

dell'offerta formativa dell'Istituto, con l'organizzazione di visite guidate all'Istituto, rivolte a studenti e genitori; collaborazioni didattiche con docenti delle scuole di diverso grado; visite di docenti dell'Istituto presso scuole secondarie di primo grado a scopo informativo; distribuzione di materiale illustrativo. I laboratori dell'Istituto sono aperti alle istituzioni scolastiche del territorio i cui alunni possono partecipare ad attività pratiche organizzate per presentare i percorsi specifici di ogni indirizzo di studio. L'orientamento in uscita si propone di fornire informazioni e ragguagli sulle opportunità post-diploma. In particolare si procede con: • la raccolta di materiale informativo sulle possibilità di studi universitari e di frequenza di corsi di specializzazione; • l'organizzazione di incontri con esperti per la presentazione di Facoltà Universitarie e dei successivi sbocchi professionali.

## Approfondimento

In ottemperanza a quanto esplicitato dalla normativa vigente, la scuola predispone il Piano annuale per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente dalla scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'a.s. successivo. Esso ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

Scopo del Piano è anche quello di far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, l'importanza degli interventi educativi e delle strategie didattiche in direzione inclusiva.

Le finalità del PAI sono:

- Garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni
- Favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale
- Ridurre i disagi formativi ed emozionali; assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate
- Sensibilizzare e preparare docenti e genitori nei confronti delle problematiche specifiche.

I destinatari degli interventi sono tutti gli alunni, le famiglie, il personale della comunità educante.

**ALLEGATI:**

PAI 2019.2020.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora con il DS nel coordinamento dello staff dirigenziale nei vari ed eventuali compiti connesse al supporto organizzativo ed amministrativo; Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali; Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; Collabora con il Dirigente Scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; Collabora con il DS nella formazione delle classi, organici, orario, destinazione aule spazi; Collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete; Collabora in eventuali altri compiti connesi al supporto organizzativo ed amministrativo; Partecipa, su delega del	1
----------------------	--	---



Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; Collabora alle attività di orientamento; Segue le iscrizioni degli alunni; Predisporre questionari e modulistica interna; Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto. Può essere delegato allo svolgimento delle seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo - gestionale relativamente alle sotto elencate materie: • Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; • Pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; • Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; • Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; • Cura in collaborazione i fiduciari dei plessi della contabilizzazione per ciascun docente: delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse delle ore eccedenti; del recupero delle stesse delle ore eccedenti; Vigila e segnala formalmente agli Uffici eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; Vigila sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzati dal Dirigente Scolastico; Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o



	<p>circostanza che possa, a suo a parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; Ammette nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizza l'uscita anticipata dalle lezioni. In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, può essere delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa: Firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; Firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; Firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; Firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR centrale e periferica avente carattere di urgenza; Firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.</p>	
Funzione strumentale	<p>N. 1 PTOF – CURRICOLO – PROGETTAZIONE Pianificazione dell'offerta formativa; Pianificazione delle risorse disponibili; Innovazione, ricerca, sviluppo; Progettazione trasversale; Realizzazione didattica del piano Collaborazione con i dipartimenti in merito ai criteri di valutazione degli apprendimenti e le competenze Controllo e valutazione della qualità del Piano dell'offerta formativa in Collaborazione con il coordinatore - autovalutazione e monitoraggio processi</p>	5



	<p>Collaborazione con tutto lo staff per la stesura del Rendicontazione Sociale al termine delle attività didattiche</p> <p>Coordinamento delle attività di elaborazione e stesura del PTOF</p> <p>Coordinamento delle attività del PTOF: progetti didattici e laboratoriali</p> <p>Predisposizione di una sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie e nel territorio (brochure pubblicitaria) Verifica degli esiti conseguiti dai vari progetti ai fini della verifica del PTOF e stesura della relazione finale</p> <p>Predisposizione insieme con i collaboratori del D.S. dei Regolamenti d'Istituto</p> <p>Collaborazione con il Dirigente Scolastico, il DSGA, i docenti collaboratori, i docenti referenti e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF</p> <p>Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere</p> <p>Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione</p> <p>Rielaborazione Piano offerta formativa</p> <p>Progettazione e coordinamento attività didattiche dell'Istituto</p> <p>Collaborazione con il coordinatore dell'autovalutazione per il monitoraggio del PTOF e degli interventi</p> <p>Rendicontazione Sociale</p> <p>N.2 AUTOVALUTAZIONE- INVALSI – RACCORDO CON I DIPARTIMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</p> <p>Monitoraggio processi</p> <p>Elaborazione RAV e PDM</p> <p>Monitoraggio esiti e INVALSI</p> <p>Scelta e gestione, in accordo con il D.S. e lo staff, delle procedure di Autoanalisi e</p>	
--	--	--



Autovalutazione dell'Istituto Scolastico;  
Adozione di procedure di verifica e di controllo interno ed esterno che consentano di individuare i punti di forza dell'attività complessiva di gestione e le aree di debolezza e di problematicità, in un'ottica di miglioramento progressivo;  
Coordinamento del gruppo Autoanalisi e valutazione interno d'Istituto (NIV);  
Predisposizione ed elaborazione del PDM in base alle priorità risultati dal RAV con successivo monitoraggio del piano;  
Coordinamento, gestione ed adesione a progetti ed iniziative INVALSI -  
Coordinamento prove INVALSI e predisposizione del piano di simulazione delle prove durante l'A.S. Controllo e valutazione della qualità del Piano dell'offerta formativa in raccordo con Fs PTOF Rilevazione del livello di gradimento del servizio scolastico erogato;  
Predisposizione del materiale di monitoraggio dei processi con individuazione di traguardi e la predisposizione descrittori e indicatori  
Collaborazione con tutto lo staff per la predisposizione della Rendicontazione Sociale Rilevazione della qualità dei processi e degli esiti; Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere.  
Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione. Collaborazione per la stesura del PTOF per quanto riguarda la propria area di competenza Rendicontazione



Sociale N.3 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE – SUPPORTO AI DOCENTI E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO Supporto ai docenti e alla didattica Aggiornamento e promozione della formazione docenti Predisposizione documentazione: Produrre e raccogliere documenti interni all'istituto destinati ad agevolare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e collegiali Favorire la condivisione e la diffusione delle buone pratiche Accogliere, affiancare ed agevolare l'inserimento dei docenti in ingresso e neoassunti Individuare eventuali disagi nel lavoro dei docenti e mettere in opera interventi di risoluzione Verificare le esigenze formative espresse dai docenti tramite questionario di rilevazione dei bisogni formativi Redigere il piano annuale di formazione e aggiornamento (docente ed ATA) Fare la ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio Valutare le richieste presentate da enti esterni per effettuare interventi di formazione all'interno dell'istituto Individuare ed organizzare corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze dei docenti e secondo quanto previsto dal piano della formazione di Istituto Collaborare con il capo di Istituto e con la vicepresidenza al fine di risolvere eventuali problemi Raccordare le attività formative dell'ambito con quelle della scuola Coordinare le attività dei tutor e dei neo assunti in anno di prova Collaborare alla stesura del PTOF e della Rendicontazione Sociale N. 4



	<p><b>ORIENTAMENTO IN ENTRATA E CONTINUITA'</b> Orientamento in entrata e continuità Collaborazione con coordinatore alternanza scuola lavoro per l'orientamento in uscita Rilevazione e monitoraggio dati a distanza Coordinamento commissione orientamento Coordinamento di tutte le attività di orientamento in entrata Coordinamento e predisposizione laboratori ponte e attività in raccordo con tutte le scuole secondarie di primo grado del territorio Organizzazione e partecipazione alle open day organizzate dalle scuole Predisposizione materiale pubblicitario illustrativo al fine di meglio illustrare l'offerta formativa dell'Istituto Predisposizione per i consigli di classe di materiale e questionari attitudinali per meglio guidare gli studenti alla scelta del percorso post scuola secondaria.</p> <p>Organizzazione di incontri informativi con i genitori degli alunni Monitoraggio in itinere e finale delle attività poste in essere- questionari di gradimento rivolti agli studenti del nostro istituto e ai genitori Rilevazione e analisi dei bisogni formativi degli alunni e, in collaborazione della fs supporto ai docenti ai docenti dell'istituto Coordinamento e sviluppo progettuale delle attività orientamento Coordinamento della rilevazione dei risultati a distanza- in ingresso Collaborazione alla stesura del bilancio sociale Collaborazione con le FF.SS e i coordinatori facente parte dello staff N.5</p> <p><b>ORIENTAMENTO IN USCITA E CONTINUITA'</b> Orientamento in uscita e continuità</p>	
--	---	--



	<p>Collaborazione con coordinatore alternanza scuola lavoro per l'orientamento in uscita Rilevazione e monitoraggio dati a distanza Coordinamento della commissione orientamento Coordinamento di tutte le attività di orientamento in uscita Partecipazione alle open day organizzate dalle università Predisposizione incontri con le università e il mondo del lavoro in Collaborazione con il coordinatore dell'alternanza scuola lavoro e responsabile orientamento in uscita Organizzazione incontri con esperti per gli studenti del 4 e 5 anno Organizzazione uscite, in collaborazione con la commissione viaggi, ai saloni dell'orientamento Coordinamento e sviluppo progettuale delle attività orientamento Coordinamento della rilevazione dei risultati a distanza- in ingresso Collaborazione alla stesura del bilancio sociale Collaborazione con le FF.SS e i coordinatori facente parte dello staff</p>	
Capodipartimento	<p>Presiede le riunioni delle riunioni mensili dei coordinatori dei consigli di classe per concertare le attività didattiche e le prove di valutazione e ne organizza il lavoro. Coordina la programmazione annuale sia per quanto riguarda le attività curricolari che extracurricolari. Raccoglie e conserva copia della documentazione prodotta. Informa il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al dipartimento.</p>	8
Responsabile di	Custodia e cura del materiale del	13



<p>laboratorio</p>	<p>laboratorio, verifica dell'uso, della manutenzione e delle caratteristiche di sicurezza Elaborazione di proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione Segnalazione con tempestività al Dirigente Scolastico e al DSGA di eventuali "problemi" rilevati. Fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti Segnalare al Responsabile SPP eventuali situazioni di rischio Far parte delle commissioni per l'acquisto dei nuovi strumenti o sussidi Raccogliere le schede tecniche delle macchine e/o altre attrezzature presenti e, in assenza di esse, compilare la scheda per ogni singola macchina o attrezzatura presente nel Laboratorio Proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma Compilare e aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici, ove presenti Effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi ) sull'efficienza delle macchine ove presenti Indicare le modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione Comunicare la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine non utilizzate Effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo</p>	
--------------------	--	--



	<p>delle attrezzature danneggiate Segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola Verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta Partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio.</p>	
Animatore digitale	<p>Favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.uso di particolari</p>	1



	<p>strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Redigere, insieme al team digitale, il piano digitale dell'istituto Atteso il ruolo dell'animatore e del team per l'innovazione tecnologica, questi saranno destinatari di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale e del team per l'innovazione tecnologica nei loro compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	3



Commissione PTOF	E' coordinata dalla Funzione strumentale PTOF Redige il Piano dell'Offerta Formativa Triennale tenuto conto delle priorità strategiche dell'Istituto da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti; Rileva i reali bisogni degli utenti e dei docenti per formulare proposte adeguate e assiste nel monitoraggio di tutte le attività Collabora con le altre FF.SS e con tutto lo staff di presidenza alla stesura del Bilancio sociale.	3
Commissione orientamento in entrata e continuità	E' Coordinata dalla Funzione strumentale orientamento in entrata e continuità e collabora con il coordinatore dell'Alternanza scuola-lavoro. Propone e organizza attività di orientamento in entrata Organizza i mini stage e le visite alle scuole medie Partecipa agli incontri con le famiglie degli studenti in ingresso Diffonde, anche presso i colleghi, la cultura dell'orientamento permanente Segue l'attività promozionale dell'Istituto monitoraggi e controllo dei processi e contribuisce alla stesura del ptof e al bilancio sociale	6
Commissione orientamento in uscita e continuità	E' coordinata dalla Funzione strumentale in uscita e continuità. Propone e organizza attività di orientamento, anche tenendo conto della pianificazione delle iniziative a livello provinciale e delle proposte delle università e di enti formativi Partecipa agli incontri con le famiglie degli studenti in ingresso e in uscita Diffonde, anche presso i colleghi, la cultura dell'orientamento permanente Segue l'attività promozionale dell'Istituto Collabora per la produzione	3



	documentale dei risultati in uscita - per la produzioni di questionari- materiali per rilevare le attitudini degli studenti	
Referente BES/DSA	<p>Coordina e gestisce l'individuazione di alunni BES in collaborazione dei consigli di classe/interclasse Coordina la stesura di un PDP in base alle osservazioni del C.D.C. relative alle varie aree e predispone una forza che sarà presentata e discussa in c.d.c. Cura le comunicazioni e il coinvolgimento della famiglia e i rapporti tra scuola-famiglia- operatori sanitario socioassistenziali. Coordina e supporta i Consigli di classe/interclasse con alunno con DSA., per la compilazione del piano didattico personalizzato Fornisce indicazioni circa le disposizioni normative vigenti; Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative per realizzare interventi didattici il più possibile adeguati Vigila affinché le segnalazioni di DSA vengano correttamente segnalate e protocollate dall'Istituto Supporta i genitori di alunni con DSA in relazione alla conoscenza delle procedure e delle normative vigenti e funge da mediatore tra docenti-famiglie e studenti; Collabora, ove richiesto, al superamento di problemi nelle classi con alunni DSA Offre consulenza ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione Fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in relazione al tema del DSA o riguardo ad associazioni formative accreditate nel territorio</p>	1



	Collabora con tutte FF.SS e lo staff del DS per il miglioramento dell'offerta formativa e per il monitoraggio dei processi per l'area di pertinenza	
Referente "Cittadinanza e costituzione - Legalità - pari opportunità - Attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo".	Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....) Comunicazione esterna con CTS, famiglie e operatori esterni Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche Progettazione di attività specifiche di formazione Attività di prevenzione per alunno, quali: Laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; percorsi di educazione alla legalità Laboratori con esperti esterni (psicologi) progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video...) Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative Progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...) Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative Costituzione di uno spazio dedicato sul sito in collaborazione con la specifica FS Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR Collaborazione con lo staff di dirigenza per la stesura del PTOF per la propria area di competenza	1
Responsabile sito WEB	Manutenzione ed aggiornamento della struttura del sito web dell'Istituto Manutenzione e aggiornamento di tutti i dati inseriti nel sito Redazione del	1



	<p>Regolamento di gestione del sito web Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni Elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente Pubblicizzazione delle attività dell'istituto Inserimento di notizie, documenti e link Gestione della pagina facebook Gestione del canale youtube</p>	
Coordinatori d'Indirizzo	<p>Rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; Organizzazione e coordinamento viaggi di istruzione e uscite didattiche Alternanza scuola lavoro- supporto al coordinatore di Alternanza Coordinamento manifestazioni, eventi, attività svolte dagli alunni dell'indirizzo Vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); Sostituire il collaboratore del DS in caso di assenza Sostituzione dei docenti assenti( coordinatori di indirizzo liceo); Giustificazione assenze, permessi, ritardi degli alunni; Comunicazione di ogni</p>	7



	problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; Segnalazione eventi di furto/atti vandalici; Partecipazione agli incontri di Staff Raccolta documenti (liberatorie, autorizzazioni ecc.,)	
Commissione elettorale	Organizza il lavoro relativo alle elezioni periodiche ed annuali per il rinnovo degli OO.CC	3
Nucleo interno di valutazione (NIV)	La Commissione per l'autovalutazione d'Istituto, presieduta dal Dirigente Scolastico, propone attività volte al miglioramento dell'organizzazione e dei servizi, predispone "Documenti di Autovalutazione" e di "Progetti di Miglioramento", partecipando anche a Premi e selezioni italiane ed europee. Collabora con il coordinatore dell'autovalutazione-monitoraggio dei processi -Invalsi per attivare tutte le attività ritenute necessarie per il monitoraggio dei processi con la predisposizione di documenti e somministrazione di questionari e la successiva raccolta ed elaborazione dei dati di monitoraggio Redazione RAV e PDM ; Attiva e gestisce i progetti di miglioramento; Valuta periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento di Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo. Per l'attività di valutazione il nucleo si avvale di propri indicatori adeguati a monitorare e a valutare gli aspetti specifici dei progetti per il miglioramento Collabora alla stesura del	5



	<p>Bilancio sociale per la rendicontazione dei risultati. Al termine dell'anno scolastico il NIV elabora un rapporto annuale che è utilizzato dagli organi dell'istituzione scolastica per valutare le scelte organizzative ed educative dell'Istituzione Scolastica e per aggiornare il Piano di Miglioramento.</p>	
<b>Referente ambiente e salute</b>	<p>Svolge con diligenza e puntualità tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure si sistema Coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute Tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici Collabora con gli operatori ASL Diffonde le buone prassi</p>	1
<b>Referente biblioteca</b>	<p>Cura la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS Regolamenta l'uso della biblioteca Cura la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione con i responsabili d'indirizzo e coi docenti accompagnatori degli alunni Sottopone al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola Promuove rapporti con le biblioteche e con</p>	2



	<p>le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS Organizza eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS Relaziona periodicamente al dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipa alle riunioni periodiche dello staff di direzione.</p>	
<p>Responsabile sistema gestione qualità (RSGQ per il corso Trasporti e Logistica-Articolazione Conduzione del Mezzo- Opzione Conduzione de mezzo navale)</p>	<p>Assicurare che i processi necessari per il Sistema Gestione per la Qualità siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati Riferire al Dirigente Scolastico in sull' andamento del Sistema gestione per la Qualità e sulla necessità di miglioramento Verificare che tutte le attività del Corso Trasporti e Logistica-Articolazione Conduzione del Mezzo-Opzione Conduzione del Mezzo navale siano adeguate e condotte nel rispetto del Sistema Qualità e degli obiettivi definiti all' interno della politica per la Qualità Assicurare l'istituzione, l'applicazione e la gestione del Sistema Qualità Riferire al Dirigente Scolastico i risultati del Sistema Qualità per permetterne il riesame Assicurare la corretta gestione del sistema in termini di efficienza ed efficacia Gestire il Manuale della Qualità e promuovere il rispetto o la modifica per adeguarlo a nuove esigenze Individuare le procedure operative finalizzate al miglioramento della qualità Collaborare con il Dirigente Scolastico per assicurare la comprensione, diffondere e sostenere le politiche per le qualità a tutti i livelli Partecipare alla definizione, costruzione e documentazione del Sistema</p>	<p>1</p>



	<p>Qualità del Corso Trasporti e Logistica Assicurare la costante manutenzione del Sistema Qualità Assicurare il costante rispetto delle attività previste dal Sistema Qualità Assicurare l'esercizio della responsabilità di tutti i ruoli relativamente alla realizzazione della Qualità</p>	
<p>Responsabile programmazione didattica (RPD per il corso Trasporti e Logistica-Articolazione Conduzione del Mezzo-Opzione Conduzione del mezzo navale)</p>	<p>Rispetto del programma di erogazione Disponibilità e necessità di risorse Corrispondenza delle programmazioni didattiche con gli obiettivi definiti ( conoscenze, abilità e competenze) Valutazioni intermedie e finali dei processi formativi, riscontro di eventuali non conformità, audit sulle attività erogate, valutazione della soddisfazione degli utenti ( studenti) e delle altre parti interessate.</p>	1
<p>Responsabile dei rapporti tra scuola e territorio</p>	<p>Diffonde informazioni ai docenti su iniziative presenti sul territorio e attività sono finalizzate a creare un rapporto organizzato e continuo con il territorio promuovendo le attività d'istituto. Valuta le varie proposte che provengono dai soggetti esterni in funzione della specificità della scuola (in raccordo con fs gestione del pof) Diffonde informazioni ai docenti su iniziative presenti sul territorio Collabora con tutte le Associazioni, gli Enti, le istituzioni del territorio e con i responsabili dei vari progetti. Collabora con i musei ed enti nell'organizzazione di visite e percorsi Coordinare la progettazione e la realizzazione dei progetti didattici che interessano tutta l'istituzione scolastica nel suo complesso Valuta la ricaduta di tali</p>	1



attività sugli alunni e il gradimento delle famiglie (in raccordo con le fs gestione pof e valutazione) Attivazione di strategie di comunicazione e di informazione ai docenti sulle opportunità formative(educative, culturali,, artistiche, associative, della stampa, della televisione, ecc.) offerte dal territorio proposte da Enti ed associazioni esterne e utilizzabili didatticamente Collabora con fs-referente sito web alla documentazione delle attività svolte Partecipa alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Partecipa alle riunioni previsti dal piano delle attività Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione. Collabora con tutto lo staff al fine della stesura del PTOF e del Bilancio sociale Presenta una relazione con i relativi monitoraggi delle attività svolte Collabora con tutte le Associazioni, gli Enti, le istituzioni del territorio e con i responsabili dei vari progetti. Collabora con i musei ed enti nell'organizzazione di visite e percorsi Coordina la progettazione e la realizzazione dei progetti didattici che interessano tutta l'istituzione scolastica nel suo complesso Valuta la ricaduta di tali attività sugli alunni e il gradimento delle famiglie (in raccordo con le fs gestione PTOF e Valutazione) Attiva strategie di comunicazione e di informazione ai docenti sulle opportunità formative(educative, culturali,, artistiche, associative, della stampa, della televisione, ecc.) offerte dal territorio e proposte da



	<p>Enti ed associazioni esterne, utilizzabili didatticamente Collabora con fs-referente sito web alla documentazione delle attività svolte Partecipa alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Partecipa alle riunioni previsti dal piano delle attività Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione. Collabora con tutto lo staff al fine della stesura del PTOF e del Bilancio sociale Presenta una relazione con i relativi monitoraggi delle attività svolte</p>	
<p>Coordinatore PTCO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)</p>	<p>Coordinamento didattico e organizzativo delle attività di alternanza scuola/lavoro per tutto l'istituto Presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti Da indicazione per la redazione del progetto dei consigli di classe coinvolti e redige il piano dell'alternanza della scuola, verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e</p>	<p>2</p>



	<p>comunicativi Prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati Rendiconta il piano al Dirigente e agli organi della scuola Collabora con i tutor designati per l'alternanza e con le funzioni strumentali al fine della stesura del PTOF e del Bilancio Sociale</p>	
<p>Responsabile Inclusione</p>	<p>Collabora con il D.S. nell'organizzazione interna dell'istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con disabilità; - Coordina l'azione degli insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni coordina i progetti di continuità a favore degli alunni diversamente abili nel passaggio ai diversi ordini di scuola; - Coordinamento GLI. - Collaborazione con il referente BES - Consultazione dei coordinatori di classe per l'individuazione di alunni con problemi di handicap da sottoporre a visita presso l'A.S.P e comunicazione alle famiglie. - Compilazione modello H (organico), disbrigo pratiche inerenti sostegno e raccolta documenti. - Consultazione dei coordinatori di classe per la segnalazione di alunni disabili con BES, con ADHD e con DSA e organizzazione di incontri con i genitori. - Coordinamento con</p>	<p>1</p>



	<p>referente BES e gruppo inclusione. - Predisposizione Progetto Integrazione ed Intercultura; - Accoglienza e screening per gli alunni stranieri di nuovo inserimento, particolarmente se in corso d'anno. - Rapporti con gli Enti Locali per problemi specifici agli alunni extracomunitari e con BES; raccordo con le scuole del territorio per iniziative di accoglienza e integrazione. - Cura della predisposizione del Piano di Inclusione d'Istituto. - Partecipazione alle riunioni periodiche ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. - Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione. Favorisce il passaggio dalla scuola primaria a secondaria; tiene i contatti con realtà esterne all'Istituto che contribuiscano all'arricchimento formativo dei ragazzi ; - Coordina percorsi formativi; - Organizza momenti di incontro con le scuole secondarie di secondo grado. Aiuta i ragazzi a compiere una scelta consapevole - Collaborazione alla stesura del bilancio sociale</p>	
Coordinatori di classe	<p>Il docente coordinatore, nominato dal Dirigente Scolastico ai sensi del D.Lvo n. 297/94, art.5 comma 8, rappresenta un punto di riferimento per la classe e per i docenti del consiglio; è deputato al coordinamento e allo svolgimento delle seguenti funzioni; • presiede le riunioni del consiglio in assenza del Dirigente; • mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza</p>	37



di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero; • coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro a casa dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi; • verifica con frequenza settimanale le assenze degli alunni; • svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe; • predispone comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; • assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia; • si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio; • coordina lo svolgimento del progetto accoglienza nelle classi prime; • coordina la preparazione e lo svolgimento delle terze prove per le classi quinte; • presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; • redige il verbale delle riunioni se presente il dirigente, in caso contrario nomina un segretario fra i docenti ed è responsabile della sua tenuta; • Collaborare con il D.S. , i collaboratori, i responsabili di plesso e gli uffici di segreteria per il buon andamento dell'attività didattica. • Per le



	3°, 4° e 5° classe elabora il progetto di alternanza scuola lavoro • Per quanto riguarda i coordinatori delle Quinte classi redige il documento del 15 maggio	
--	---	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Oltre all'insegnamento nelle classi assegnati, il docente si occupa di interventi di recupero in orario extracurricolare e sostituzione in caso di assenza di altro docente della scuola. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Le ore di potenziamento sono state distribuite su più docenti. Le attività di potenziamento riguardano percorsi di cittadinanza e costiuzione. Il docente è utilizzato anche per le sostituzioni in caso di assenza di altro docente della scuola. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	I docenti, oltre ad essere impegnati in attività di insegnamento nelle classi a loro assegnati, si occupano della promozione e sensibilizzazione al rispetto della legalità, alla parità di genere, alla lotta al bullismo e cyberbullismo e al rispetto civile. I progetti	2



	<p>attivati sono: 'Giovani: sentinelle contro l'illegalità' 'Lo sport tra competizione e lealtà'. Nell'arco dell'anno scolastico vengono promossi convegni e seminari di particolare interesse sociale e civile. i docenti sono utilizzati anche per la sostituzione in caso di assenza di altro docente della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>Le ore di potenziamento sono state distribuite su più docenti. E' attivato un percorso progettuale di potenziamento della storia dell'arte rivolto alle classi 5 del Liceo scientifico. Il progetto 'Uno sguardo nell'anima' mira ad approfondire la conoscenza degli autori più significativi studiati nell'arco del quinto anno dando importanza tanto alla pittura/ scultura quanto all'architettura in considerazione anche dell' incidenza dell'arte sul territorio. I docenti sono utilizzati anche per le sostituzioni in caso di assenza di altro docente della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II	<p>E' attivo un percorso di potenziamento della lingua inglese per le classi prime e seconde del liceo scientifico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



<b>GRADO (INGLESE)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
------------------------	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Può svolgere incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	Collaborazione con il DSGA nell'attività negoziale propedeutica alla stipula dei contratti di acquisto beni e



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>tenuta del relativo registro contratti, sia con procedura ordinaria sia su piattaforma Consip Gestione fascicoli acquisti (fatture e collaudi) Predisposizione prospetti comparativi e verbali di collaudo, in collaborazione con il DSGA Predisposizione degli atti di affidamento di incarichi accessori (Funzioni Strumentali, Ore eccedenti, Corsi di recupero, contratti esperti, attività aggiuntive, ecc.) Predisposizione atti relativi alla liquidazione degli emolumenti fondamentali ed accessori, nonché relativi oneri previdenziali ed assistenziali Trasmissioni telematica INPS Comunicazione telematica, in collaborazione con il DSGA, del conguaglio fiscale (inserimento compensi accessori fuori sistema), Dich. IRAP e Mod. 770 Contratti e convenzioni con terzi Registrazione dati retribuzione al sistema informatico AXIOS Rapporti con l'utenza in merito alle pratiche finanziarie e contabili Sistemazione e movimentazione delle pratiche contabili sia nell' archivio corrente (in segreteria) sia nell' archivio storico Attività istruttoria relativa alle domande di finanziamento INPDAP Tenuta del registro elettronico del conto corrente postale Corrispondenza con gli istituti di tesoreria (Banca e Posta); Catalogazione atti e sistemazione dell'archivio; Inventario; Ricerche e collocazione archivio storico e archivio corrente; Rilascio certificazioni fiscali e TFR Aggiornamento albo fornitori.</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>Supporto all'attività curriculare e alle attività extracurricolari e dei servizi di assistenza agli alunni. Adempimenti amministrativi connessi alla gestione del registro elettronico. Gestione del procedimento relativo all'iscrizione dell'allievo. Gestione fascicoli e documenti alunni. Richiesta e trasmissione documenti. Aggiornamento dei dati al sistema SIDI ed in particolare: inserimento anagrafica alunni, aggiornamento delle posizioni ed organico. Scrutini,</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Esami, tabelloni, pagelle e diplomi. Gestione documenti per il diritto allo studio. Gestione documenti relativi alle pratiche di nulla osta e ricorsi. Statistiche, rendicontazioni e comunicazione telematica dei dati relativi agli alunni. Gestione procedura adozioni libri di testo. Registrazione dati al sistema informatico AXIOS. Attività propedeutica allo svolgimento degli esami preliminari, esami integrativi e di idoneità ed Esami di Stato conclusivi e predisposizione di tutta la modulistica e dei fascicoli relativi. Elezione OO.CC. predisposizione elenchi elettori e modulistica votazioni. Tenuta registri obbligatori (carico e scarico diplomi, registro delle pagelle ecc.). Pubblicazione all'albo degli atti dovuti. Consultazione quotidiana, stampa e studio delle circolari relative al servizio alunni, sia dalla rete intranet che dai siti pubblici del Ministero, USP eUSR. Comunicazioni alunni (circolari e corrispondenza). Gestione pratiche infortunio.</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>Supporto al personale docente e ATA (convocazione - supplenti - provvedimenti di individuazione- stipula contratti - apertura fascicolo stato personale- presa di servizio -acquisizione dati fiscali - caricamento al SIDI e AXIOS Comunicazione on-line al centro dell'impiego;Predisposizione atti per la ricostruzione della carriera personale docente e ATA; Predisposizione graduatorie interne docenti e ATA personale soprannumerario; Identificazione dipendenti POLIS istanze on-line; Predisposizione atti gestione organico del personale docente e Ata; Gestione delle domande e documentazione connessa alle cessazioni dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento e collocamento a riposo; Predisposizione di atti relativi al periodo di prova, presentazione dei documenti di rito e dichiarazioni di servizio; Certificazioni di servizio da sistema; Gestione di tutti gli adempimenti connessi alle assenze del</p>



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

personale DOCENTE e ATA (dalla comunicazione alla emissione del decreto di riconoscimento dell'assenza, compresa l'informativa quotidiana a DS e DSGA della situazione delle assenze e la predisposizione delle visite fiscali); Gestione dei trasferimenti ed assegnazioni provvisorie; Autorizzazione alla libera professione; Comunicazioni docenti (disposizioni di servizio e corrispondenza). Attività istruttoria relativa ai decreti per riduzione oraria per allattamento; Decreti assenze personale in congedo parentale; Individuazione del personale avente diritto alle supplenze brevi, comunicazioni e convocazioni; Gestione delle domande e documentazione connesse alle pratiche di buonuscita, INPDAP, pensione, riscatti e ricongiunzione dei periodi assicurativi (L. 29/79); Aggiornamento dei dati al sistema SIDI ed in particolare: inserimento anagrafica personale docente e ATA, aggiornamento delle posizioni di stato (decadenze, cessazioni, dispense, ecc.); Permessi studio 150 ore; Predisposizione modelli e adempimenti relativi alla composizione delle Commissioni Esami di Stato, e relativo inserimento telematico; Comunicazione dati di sciopero e inserimento e trasmissione telematica (Sciopnet); Comunicazione dati telematici relativi al personale (assenze.net, intranet); Nomine varie docenti (coordinatori, F.S., Dipartimenti, ecc) e autorizzazioni del D.S.; Incarichi attività aggiuntive del personale ATA.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online  
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>  
Pagelle on line  
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>  
News letter <http://iismazzone.it/?cat=34>  
Modulistica da sito scolastico  
<http://iismazzone.it/?cat=56>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE AMBITO 10**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE UNIVERSITÀ MEDITERRANEA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Gli obiettivi dell'accordo sono: progettare, sostenere e monitorare percorsi formativi integrati scuola-Università Mediterranea.

Le azioni formative programmate per il raggiungimento degli obiettivi comprendono:

- seminari formativi



- attività laboratori in relazione alla specificità dei percorsi scolastici.

#### ❖ RETE ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

#### Approfondimento:

L'obiettivo è quello di favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro aiutando gli alunni, attraverso attività laboratori ali e seminari, a meglio conoscere le proprie attitudini e insieme alle famiglia fare delle scelte consapevoli. La rete punta anche ad avviare un percorso di continuità.

#### ❖ RETE PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ LV CROSSMEDIALE: MEDIA SOA TC. COOP. TELEMIA - ROCCELLA IONICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

**❖ REPUBBLICA@SCUOLA: GEDI GRUPPO EDITORIALE S.P.A - ROMA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

**❖ FORMAZIONE E AVVIAMENTO AL MERIT SYSTEM: W&E CHAMPIONSHIP DI INFORMATICA - FROSINONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

**❖ GREEN POWER: ASS. LOCALE – ROCCELLA IONICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

**❖ PROGENERA IDEEE: PROGEN SOC. COOP. GIOIOSA IONICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

**❖ ENI – ROMA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

**❖ L.A.DO.S (ITI-CHIMICA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	---

**❖ L.A.DO.S (ITI-CHIMICA)**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

**❖ CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE D'USO TEMPORANEO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

**❖ RETE POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ MUSICALE E DELL'ATTIVITÀ TEATRALE - DM. 851/2017 ART 20 C.2 LETT. A)B)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ PROGETTARE PER COMPETENZE E CURRICOLO VERTICALE

L'azione formativa mira a : • migliorare le competenze professionali di tutto il corpo docente; • innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E LA DIDATTICA INCLUSIVA

L'attività di formazione mira a : • favorire il raggiungimento del successo formativo dell'alunno, tenendo conto dei diversi contesti, degli stili cognitivi di ognuno e delle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti. • promuovere la personalizzazione dell'insegnamento e l'utilizzo della didattica individualizzata ed inclusiva nel rispetto della normativa di riferimento ( Legge n. 170 dell' 8-10-2010 sui disturbi specifici di apprendimento, Direttiva BES del 27-12-2012 ,Circolare Ministeriale n. 8 del 6-3-2013 • saper gestire difficoltà psicologiche, comportamentali, relazionali, disturbi dell' apprendimento

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti di sostegno e docenti curricolari
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ INTEGRAZIONE, PREVENZIONE, COMUNICAZIONE EFFICACE E GESTIONE DEI CONFLITTI

L'attività di formazione mira a : • fornire ai docenti strumenti teorico - pratici attraverso cui



prevenire e gestire situazioni problematiche e conflittuali di classe e i fattori di disagio presenti nel contesto classe al fine di attivare le strategie migliori per il contenimento dei comportamenti negativi e la promozione di relazioni positive. • promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana; • rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità per il benessere degli studenti e il recupero del disagio sociale anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor per il welfare dello studente e per la lotta al disagio sociale/bullismo • rafforzare il ruolo del docente, individualmente e in gruppo, quale guida e accompagnatore nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione dello studente; • promuovere il coinvolgimento e la cooperazione dell'alunno nelle attività di classe e stabilire un'ambiente di lavoro produttivo . • motivare gli studenti ad apprendere e cercare di soddisfare i loro bisogni individuali. • favorire relazioni positive tra insegnante-allievo e sviluppare relazioni significative tra pari che creano la classe come comunità di crescita reciproca e di supporto • sviluppare le abilità sociali • creare un clima di fiducia

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti

❖ **COMPETENZE LINGUISTICHE PER UNA SCUOLA EUROPEA: AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE DI LINGUA INGLESE, LIVELLO B1 E B2**

L'attività di formazione mira a: • fornire ai docenti un'importante opportunità di sviluppo professionale sia sul piano della crescita culturale personale che su quello dello sviluppo di rapporti di scambio con realtà educative straniere, in particolar modo comunitarie. • far acquisire il livello B1/B2 (Quadro Comune Europeo) • rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti • consolidare le competenze linguistiche e sviluppare metodologie innovative

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti con competenze di base o docenti che hanno già conseguito il livello B1 del Quadro Comune Europeo di



	Riferimento per le lingue
--	---------------------------

❖ **CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)**

L'attività di formazione mira a: • definire un quadro di sviluppo professionale continuo per i docenti sia di lingua straniera sia di altre discipline dei vari livelli scolastici (definizione di profili professionali, standard qualitativi, ecc • migliorare le competenze attraverso la formazione nelle metodologie CLIL

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti di lingua – docenti di discipline non linguistiche

❖ **USO DELLE TIC PER PROMUOVERE L'INNOVAZIONE DIDATTICA: LIM E FLIPPED CLASSROOM**

L'attività di formazione mira a: • promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali per una didattica più coinvolgente • migliorare le competenze attraverso l'aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative che coinvolgono l'uso delle nuove tecnologie e dei prodotti digitali

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti

❖ **PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)**

L'attività di formazione mira a: • acquisire competenze in materia di progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro • proporre una specifica offerta di formazione in servizio per il personale della scuola riguardante l'Alternanza scuola lavoro e promuovere modalità attive e consapevoli di esercizio della professione docente, nella prospettiva di una sua compiuta valorizzazione • promuovere il coinvolgimento dei consigli di



classe nelle ASL • favorire l'orientamento • potenziare l'autonomia di scelta e di orientamento e le competenze trasversali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Tutor e responsabile dell'alternanza scuola lavoro- Tutti i docenti

### ❖ A SCUOLA IN SICUREZZA

L'attività di formazione mira a: • sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'assunzione di responsabilità nonche' di solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • acquisire pratiche di primo soccorso

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti

## Approfondimento

### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- DPR 275 del 1999 per l'autonomia scolastica;
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- Nota MIUR, prot. n. 35, del 7 gennaio 2016 avente per oggetto Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- D.M. n. 170 del 21 marzo 2016 per l'accreditamento degli Enti di Formazione;
- Nota MIUR, prot. n. 2915, del 15 settembre 2016 avente per oggetto



- Prime indicazioni per la progettazione delle attività di progettazione destinate al personale scolastico;
- Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019 presentato dal MIUR il 3 ottobre 2016;
  - Nota MIUR, prot. n. 17996, del 9 novembre 2016 avente per oggetto Piano nazionale triennale per la formazione del personale della scuola - primi orientamenti;
  - Nota MIUR, prot. n. 3743, del 3 marzo 2017 avente per oggetto Piano di formazione docenti triennio 2016-2019 – Governance, aspetti organizzativi e gestionali delle attività di formazione;
  - Nota MIUR, prot. n. 9684, del 6 marzo 2017 avente per oggetto Piano di formazione docenti triennio 2016-2019. Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano. Questioni operative.

### **FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

Le profonde trasformazioni della società italiana e le sfide da affrontare a livello europeo e globale impongono, oggi più che mai, una particolare attenzione allo sviluppo del capitale culturale, sociale e umano che rappresenta l'insieme dei fattori fondamentali per sostenere e accelerare la crescita del nostro Paese.

Lo sviluppo professionale continuo (Continuing Professional Development - CPD) è ormai considerato un obbligo professionale nella maggior parte dei paesi europei.

Come indicato nella legge 107/2015, dal 2016 anche il sistema educativo italiano si allinea ai migliori standard internazionali facendo dello sviluppo professionale continuo dei docenti un obiettivo strategico permanente.

La legge 107/2015, art. 1 comma 124, prevede la formazione in servizio dei docenti di ruolo obbligatoria, permanente e strutturale, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione.

Obiettivo prioritario della formazione in servizio dei docenti è quello di sviluppare una professionalità sempre più competente in grado di agire strategicamente all'interno di una Scuola sempre più complessa e



diversificata e di affrontare le sfide imposte dalla globalizzazione del mercato del lavoro qualificando, potenziando e sviluppando le professionalità interne alla Scuola, grazie a percorsi formativi e metodologici che valorizzino le risorse umane.

Il Piano nazionale di formazione ([MIUR – Comunicato stampa del 03 ottobre 2016](#)) definisce gli obiettivi per il triennio 2019/22 prevedendo 9 priorità tematiche nazionali per la formazione:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

L'elaborazione del Piano triennale si propone di:

- Fornire occasioni di approfondimento sulla progettazione e valutazione per competenze e riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento sul piano metodologico

L'attività di formazione avrà lo scopo di consentire

- al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi



appropriare di strumenti e competenze, ritenuti indispensabili e “trasversali” per affrontare l’attività professionale e l’evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza ai fini anche della certificazione al termine dell’obbligo di istruzione;

- al personale docente di
  - ü approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche);
  - ü sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento; facilitare l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri e degli alunni disabili;
  - ü favorire l’accoglienza e l’inserimento dei nuovi docenti nominati presso l’Istituto.

Tenendo conto delle priorità nazionali, le iniziative formative scaturiscono dall’analisi dei bisogni dei docenti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell’Istituto , evidenziate dal RAV e dal PdM .

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata su:

- **Didattica per competenze e innovazione metodologica**
- **Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento**
- **Lingue straniere**
- **Metodologia CLIL**
- **Inclusione e disabilità**
- **Valutazione e Miglioramento**
- **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**



L'Istituto organizza quindi, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Premesso che l'istituto è di nuova costituzione si prevede di organizzare nel triennio di riferimento le seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### ❖ IL SERVIZIO PUBBLICO: DALLA CULTURA DELL' ADEMPIMENTO ALLA CULTURA DEL RISULTATO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ RUOLO E AZIONI EDUCATIVE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SUPPORTO TECNICO ED INNOVAZIONE DIDATTICA**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ A SCUOLA IN SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ AMMINISTRARE LA SCUOLA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i
---	--



	controlli
<b>Destinatari</b>	DSGA e personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola